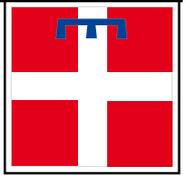


Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 68 - Anno XXIV - N. 1 - I Trimestre 2009
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2009



Dopo l'Assemblea Nazionale di Montesilvano: riflessioni

Le Pro Loco sono veramente “una risorsa importante per il Paese”?



“Le Pro Loco, risorsa importante per il Paese” era stato il filo conduttore - diventato poi lo slogan per l'anno 2009 - dell'Assemblea Nazionale UNPLI tenutasi a Montesilvano in Abruzzo lo scorso mese di settembre.

“Le Pro Loco devono porsi e ovviamente farsi conoscere come una risorsa importante sia per il proprio paese (inteso come frazione, comune, entità locale, “campione”, insomma), sia per il Paese (vale a dire l'Italia intera); un ruolo che tarda ad affermarsi ed a percepirsi, anche per colpa nostra, che spesso non riusciamo a comunicare nei modi dovuti” aveva nell'occasione riassunto il riconfermato presidente nazionale Claudio Nardocci. Oggi è il presidente del Comitato regionale UNPLI Piemonte, Bruno Verri, a riprendere il discorso: “In effetti, e ce ne accorgiamo specialmente nei momenti di crisi come quello che stiamo attraversando, in cui le risorse sono sempre più scarse, le Pro Loco costituiscono una risorsa veramente importante per il territorio in cui operano: perché sono tante, diffuse capillarmente, quasi sempre agili e bene organizzate, e soprattutto, basandosi sul volontariato più schietto e genuino, costano poco. Ma questo i politici, abituati a poltrone sempre ben pagate, sembrano non capirlo o non volerlo capire: a parole, ci elargiscono complimenti in abbondanza, ma nel concreto, poi, cosa fanno? ... Ben poco.

Forse anche perché in molti di loro continua a permanere l'idea che le Pro Loco pensino soltanto ad organizzare pranzi e cene e che la promozione del turismo sul territorio sia compito di professionisti pagati, anche se talvolta poco convinti e perciò anche poco disponibili, al contrario dei volontari Pro loco, che non contano mai le ore di lavoro-servizio, non hanno paura di sporcarsi anche materialmente le mani, non si ritirano in casa quando si fa sera e non se ne vanno al mare nel week end se la Pro Loco chiama. Questo devono capire i politici, a cominciare da quelli che occupano i gradini più bassi, gli

amministratori locali, e su su, fino a quelli che legiferano da Roma. Devono capire che se danno qualcosa alle Pro Loco, sotto forma di aiuti di carattere economico, ma anche sotto forma di semplificazione di quella che possiamo indicare semplicemente come parte burocratica, con i suoi mille obblighi, controlli, adempimenti, scarsoffie, a guadagnarne anche sotto forma di concreto risparmio in euro sarà la comunità tutta.

Le Pro Loco sono il centro della vita sociale di moltissime comunità locali e, di conseguenza, mol-

te delle risorse economiche vengono gestite all'interno di questa struttura privata dalla forte vocazione aggregante.

Dal turismo enogastronomico a quello cosiddetto minore (prevalentemente di stampo culturale), dagli spettacoli di musica e arte popolari, alle serate danzanti, le Pro Loco sono teatro di un'infinità di micro e macro manifestazioni che generano un importante indotto economico”.

E qui il presidente Verri tocca un tasto spesso dolente, quello dei rapporti tra Pro Loco e Comuni di

appartenenza: esistono amministrazioni comunali che, comprendendo l'importanza e la capacità organizzativa della loro Pro Loco, le delegano - con i necessari supporti anche di carattere logistico ed economico - la gestione della voce turismo e talvolta anche della cultura in senso ampio, riconoscendole il ruolo di coordinatrice tra le varie associazioni di volontariato; esistono altri Comuni che fanno della Pro Loco il loro diretto braccio operativo (e la finanziano in toto), ma pretendono sottomissione e ubbidienza cieca e, se cam-

bia l'amministrazione, cambiano anche i vertici della Pro Loco; esistono infine Comuni nei quali la Pro Loco è del tutto ignorata o, peggio, viene giudicata un'intrusa che da fastidio, che rompe...

“Per finire - conclude Verri - vorrei porre un invito a tutti noi cittadini: giudicare il ruolo della Pro Loco nello sviluppo enogastronomico, turistico e culturale valutando anche l'aspetto economico prodotto e gestito da questa entità di volontariato in supporto all'economia territoriale globale”.

Bartolomeo Falco

L'ANNO CHE VERRÀ

Uno sguardo al passato per progettare il futuro

L'UNPLI raccoglierà quello che avrà saputo seminare

Abbiamo chiuso un anno, il 2008, che rimarrà sicuramente nella mente di tutti coloro che conoscono l'Unpli, un anno che ha visto l'avvento di una nuova presidenza, di un nuovo consiglio regionale, ma soprattutto in cui abbiamo assistito alla scomparsa di Nanni Vignolo, colui che ha guidato tutti noi e le Pro Loco per più di 20 anni.

Ora, sia pure con difficoltà, dobbiamo andare avanti, come la vita pazientemente ci insegna.

Cosa significa progettare il futuro ?

In una società che vive di pressapochismo, relativismo e quotidianismo (forse questo termine non esiste nel nostro vocabolario, ma per me significa vivere alla giornata), la necessità e l'esigenza di rispolverizzare valori e tradizioni diventa fondamentale. Valori come l'onestà, il rispetto umano, l'amore per la propria terra, la volontà e il piacere del dare in modo gratuito e disinteressato, devono essere rivalutati o addirittura riscoperti, per far sì che questa società riesca ad emergere dal grigiore in cui è scivolata.

Qualcuno potrebbe chiedere che cosa abbiano a che fare questi valori con l'Unpli (Piemonte). C'entrano eccome! Sono quelli che animano le nostre Pro Loco, sono nel DNA dei volontari che operano in esse.

Cosa deve fare l'Unpli?

L'Unpli deve far sì che il mondo delle Pro Loco sia valorizzato per quello che è, deve promuovere non tanto le manifestazioni che le singole associazioni organizzano (credo infatti che non ce ne sia più bisogno) quanto l'utilità sociale che le stesse rivestono, all'interno dei Comuni e nell'ambito di tutto il territorio nazionale.

Dicevo progettare il futuro, vivendo nel presente.

L'analisi dell'odierna struttura Unpli è certamente un'esigenza basilare: solo chi conosce se stesso può programmare il proprio futuro in modo adeguato. L'Unpli Piemonte non deve essere considerata solo sotto l'aspetto quantitativo (abbiamo circa un 20% di tutte le Pro Loco d'Italia) ma soprattutto qualitativamente. Abbiamo una squadra che, raccogliendo la pesante eredità di Vignolo, si è presentata alle Pro Loco coesa e determinata, guidata da un presidente, Bruno Verri, disposto al dialogo e alla collaborazione. Ci sono un vice presidente-regionale, Egidio Rivalta, ed un referente nazionale per l'SCN, Alfredo Imazio, che dovranno far valere la loro esperienza, consigliandoci adeguatamente. Abbiamo un vice-presidente nazionale, Mario Barone, e dei consiglieri, Bruno Verri, Luisella Braghero, Sergio Pocchiola, Moreno Bossone e Giuseppe Martelli, che per capacità e dedizione sapranno rappresentare

adeguatamente il Piemonte nell'Unpli nazionale.

Ci sono, inoltre, vecchi e nuovi consiglieri regionali e provinciali, motivati con nuovi stimoli per lavorare a favore delle Pro Loco e dell'Unpli. E naturalmente l'ufficio di segreteria, che Eleonora Norbiato ha saputo organizzare e gestire in questi due anni di “traghetamento” in modo ottimale, pronto a migliorarsi per offrire sempre nuovi servizi. Ed infine vorrei concludere con le commissioni tecniche, che a mio avviso diverranno il “braccio operativo” della nostra struttura.

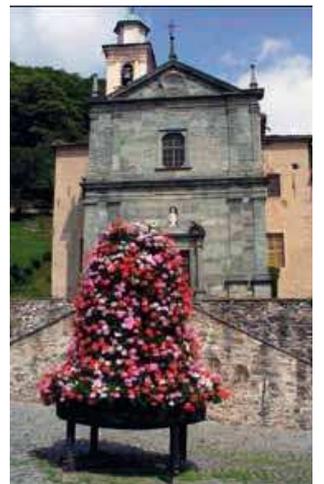
Sarà sufficiente tutto questo? Dipenderà da noi!

I nostri interlocutori sono da una parte le Pro Loco, dall'altra le istituzioni, la Regione, le Province, le Comunità Montane, le Unioni dei Comuni, le ATL, le Fondazioni: con tutti dovremo essere credibili, trasparenti e collaborativi.

L'Unpli Piemonte deve essere rispettata e considerata per quello che ha fatto e farà. Ho detto che per programmare in futuro è necessario lanciare uno sguardo al passato: quel passato per noi significa l'Unpli di Nanni Vignolo, il suo modo di organizzare, di pensare, di concretizzare, il suo “concetto” di unità, che potremo anche criticare e modificare, ma che dovrà sempre accompagnarci, nella consapevolezza che siamo una grande associazione, che rappresenta uno strano fenomeno sociale, quello di persone che dedicano il loro tempo per il bene del paese, del prossimo, per rendere più “umana” questa collettività.

Se riusciremo a mantenere intatti questi principi avremo reso un grande servizio alle nostre comunità e, probabilmente, all'intera società.

Giuliano Degiovanni
Vice-presidente
Unpli Piemonte



Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Contributo Regione Piemonte Legge 36/2000 scadenza 15 marzo 2009

Criteri preferenziali per l'assegnazione del contributo

Il 2008 sarà ricordato certamente come l'anno della crisi economica, e per le Pro Loco come l'anno del ritardo nel percepire i contributi e nell'assegnazione del contributo in base alla Legge 36/2000. Assegnazione alla quale, per la prima volta dall'entrata in vigore della legge regionale a favore delle Pro Loco piemontesi, sono stati applicati criteri preferenziali.

Innanzitutto la discriminante tra Pro loco iscritte all'Albo Provinciale delle Associazioni turistiche Pro Loco e Pro Loco non iscritte: € 2.000 assegnati alle prime e 1.200,00 alle seconde. In tempi di ristrettezze economiche una minor entrata di 800,00 € fa la differenza; si rileva da questa differenziazione la volontà di premiare le associazioni virtuose che si impegnano in un percorso di qualità anche burocratica, fatta di precisione, di rispetto dei termini e modalità di compilazione dei formulari preposti alla richiesta e alla rendicontazione del contributo stesso.

La nostra Segreteria ha operato un'azione di recupero dei dati di iscrizione di ogni singola Pro Loco e quindi è in grado di comunicare numero e data di iscrizione all'albo provinciale di competenza per il loro inserimento nel modulo di richiesta per l'anno 2009. E' un dato fondamentale per chi è iscritto: la mancata indicazione implica automatica assegnazione di contributo inferiore senza possibilità di appello poiché richiesta formulata in autocertificazione. Tali dati di iscrizione sono disponibili sul sito www.unplipiemonte.it

Si elencano gli ulteriori criteri di valutazione delle istanze al fine di individuare le associazioni Pro Loco che propongono iniziative di particolare rilievo per la promozione del territorio:

Pro Loco operanti in località di particolare rilevanza turistica, caratterizzate dalla presenza di più di 150 posti letto in strutture ricettive unitamente a più di 10.000 presenze;

Pro Loco che prevedono nel programma di attività l'organizzazione di almeno una manifestazione di valenza sovra-regionale o nazionale, finalizzata ad attirare i turisti e/o a promuovere la conoscenza del territorio e dei prodotti, che comporti una spesa a carico della Pro Loco superiore a 40.000,00 €;

Pro Loco che prevedono nel programma di attività l'organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione sovra-regionale, nazionale o internazionale del territorio e dei prodotti locali che comporti una spesa a carico della Pro Loco superiore a 70.000,00 €;

Pro Loco che richiedono il contributo al fine di organizzare o partecipare a manifestazioni o iniziative sovracomunali promosse e sostenute dalla Regione Piemonte che comporti una spesa a carico della Pro Loco superiore a 20.000,00 €;

Pro Loco che richiedono il contributo al fine di organizzare o partecipare a manifestazioni o iniziative rivolte a favore di categorie svantaggiate (anziani, disabili, bambini in età prescolare), particolarmente attente agli aspetti di incontro e socialità, al benessere e all'autonomia della persona al fine di favorire un processo di fattiva integrazione nella comunità e che comportino una spesa a carico della Pro Loco superiore a 20.000,00 €;

Pro Loco che gestiscono direttamente o in collaborazione con gli enti locali o con le A.T.L. almeno un ufficio di informazioni turistiche.

Sono da considerarsi di particolare rilievo per la promozione del territorio quelle proposte presentate da Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte all'albo provinciale che presentano congiuntamente almeno due delle caratteristiche sopra descritte.

Richiesta contributo anno 2009 ENTRO IL 15 MARZO 2009

Il prossimo 15 marzo scade il termine entro il quale inviare con RR la richiesta di contributo alla Regione Piemonte. La domanda deve essere redatta esclusivamente sul modulo predisposto dall'Assessorato al Turismo e che potete scaricare dal sito del nostro Comitato o della Regione Piemonte.

Compilare ogni parte contrassegnata da * : la mancanza di tali dati comporterà esclusione immediata della richiesta senza possibilità di recupero.

La domanda dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE - Assessorato turismo - Via Avogadro 30 - 10100 TORINO (TO).

La Segreteria regionale Unpli è a disposizione per chiarimenti tel/fax 0121 68255. Il Segretario generale Eleonora Norbiato è a disposizione per particolari quesiti tel. 0131 895235

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'ALBO A.T.P.L.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

ISTANZA DI ISCRIZIONE

L'istanza d'iscrizione in bollo firmata dal legale rappresentante della Pro Loco deve essere presentata alla Provincia, settore Turismo e Sport, tramite il Comune territorialmente competente.

Alla domanda dovranno essere allegati, a cura della Pro Loco interessata, l'Atto Costitutivo, lo Statuto nonché l'eventuale iscrizione all'UNPLI. L'iscrizione all'albo costituisce corsia preferenziale per l'assegnazione di contributi in base alla L.R. n. 36/2000.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA PRO LOCO

L'atto costitutivo della Pro Loco ed il relativo Statuto devono essere redatti con atto notarile. I predetti documenti, da allegare all'istanza d'iscrizione, devono essere prodotti in carta legale (una marca da bollo ogni quattro facciate o frazioni di quattro - ogni facciata di 25 righe) in copia conforme all'originale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, si rammenta che le Pro Loco che intendono presentare istanza d'iscrizione all'Albo delle Pro Loco dovranno verificare la piena rispondenza dell'Atto Costitutivo e del relativo Statuto alle richiamate disposizioni normative. (consultare sito www.unplipiemonte.it)

Lo Statuto verrà allegato all'Atto Costitutivo per farne integralmente parte.

Le Pro Loco già esistenti, ma non ancora costituite con atto pubblico, dovranno adeguarsi a questa procedura.

Le Pro Loco già costituite con atto pubblico, ma che non risultano essere in possesso dei requisiti statuari sopra indicati, dovranno invece provvedere a modificare il vecchio Statuto con un ulteriore atto notarile. In tal caso dovranno essere presentati alla Provincia, per l'iscrizione all'Albo delle Pro Loco, sia l'atto costitutivo originario che la modificazione statutaria conseguente; se già iscritta basterà inviare il verbale di modifica con il nuovo statuto.

Domanda di iscrizione all'albo regionale della Associazione Turistica Pro loco

Su carta intestata della Pro Loco

All'Assessorato Provinciale al Turismo

Provincia di.....

Oggetto: Richiesta di iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco.

Il sottoscritto..... nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI..... con sede in..... via/piazza/corso..... n..... cap.....

CHIEDE

l'iscrizione della predetta Associazione nella Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco, ai sensi e per effetti della L.R. 7 aprile 2000 n. 36.

All'uopo allega copia autentica in bollo dell'atto costitutivo corredato dallo Statuto a rogito notaio..... in data.....

n repertorio.....

In fede

Data.....

Firma.....

Da presentare al Comune dove ha sede la Pro Loco

PARERE DEL COMUNE COMPETENTE

Il Comune dove ha sede la Pro Loco che ha presentato domanda di iscrizione all'albo delle Pro Loco, ha il compito di trasmettere l'istanza con gli allegati alla Provincia e provvedere a formulare il proprio parere entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Il predetto parere, espresso con provvedimento deliberativo motivato del Consiglio Comunale, deve essere trasmesso alla Provincia in copia conforme all'originale. Onde verificare la sussistenza degli elementi richiesti per l'iscrizione all'Albo, dal predetto parere dovrà esplicitamente risultare:

- se nel territorio comunale operi o meno altra Associazione Turistica Pro Loco;
- se la località nella quale la Pro Loco è stata istituita possieda o meno attrattive turistiche.

E' infine auspicabile che i Comuni, oltre alle incombenze legate alla formulazione dei propri pareri ed alla trasmissione della documentazione presentata dalle Pro Loco, provvedano a verificare la regolarità delle domande presentate e dei relativi allegati, fornendo per quanto possibile alle Pro Loco interessate le opportune informazioni concernenti le disposizioni di legge di cui alla presente scheda.

Come detto la località nella quale è stata istituita la Pro Loco deve possedere attrattive turistiche; il possesso di tale caratteristica deve essere dichiarato dal Comune nel suo parere. La legge regionale prevede che, di norma, in ogni singolo Comune possa essere riconosciuta una sola "Associazione Turistica Pro Loco". Un'eccezione è prevista per quei Comuni nel cui territorio coesistono più località caratterizzate e distinte sotto il profilo turistico.

In tal caso in un solo Comune possono essere riconosciute anche più Associazioni Turistiche Pro Loco.

PERDITA DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE PRO LOCO E RELATIVA CANCELLAZIONE

Per ogni Associazione Turistica regolarmente iscritta all'Albo delle Pro Loco la perdita anche di uno dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione determina la conseguente cancellazione dall'Albo medesimo.

Al fine di consentire in proposito le opportune verifiche da parte del competente Ufficio provinciale, le Associazioni Turistiche Pro Loco sono tenute a trasmettere all'Amministrazione Provinciale, tramite il Comune competente, ogni modificazione eventualmente apportata allo Statuto già presentato in copia alla Provincia per l'iscrizione all'Albo. Le modificazioni statutarie dovranno essere prodotte in carta legale in copia conforme all'originale.

Le Associazioni turistiche Pro Loco dovranno trasmettere alla Provincia, con le stesse modalità e nelle stesse forme sopra indicate, la deliberazione di scioglimento eventualmente adottata. Ciascuna delle predette deliberazioni dovrà contenere le disposizioni relative alla destinazione a favore del Comune competente, dei beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente della Regione, della Provincia e degli altri Enti Pubblici.

I Comuni sono invece direttamente tenuti a comunicare all'Amministrazione Provinciale l'eventuale perdita del requisito delle caratteristiche turistiche della località dove opera la Pro Loco interessata.

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Unpli Card Mondial-Plus

**CONVENZIONI + ASSICURAZIONE INFORTUNI
+ ASSISTENZA MEDICA**

Permette ai soci delle Pro Loco di usufruire, oltre alle consuete convenzioni, di una copertura assicurativa contro gli infortuni, valida sia durante le manifestazioni organizzate dall'associazione che durante l'espletamento delle attività statutarie legate alla gestione della Pro Loco. La card garantisce nello specifico:

COPERTURA INFORTUNISTICA

Caso di indennità per invalidità permanente: 100.000 € (franchigia 3%)

Caso morte: 100.000 €

Rimborso spese mediche: 1.200 € (franchigia 100 € per sinistro)

Diaria di ricovero: 75 €

ASSISTENZA MEDICA

Fornisce l'opportunità di disporre dell'assistenza medica.

In particolare sono previste le seguenti agevolazioni

Consulenza sanitaria

Informazione ed orientamento medico telefonico

Consulenza sanitaria di Alta specializzazione

Consulenza telefonica medico specialista

Consulenza per assistenza sanitaria

Invio di un medico al (Prestazione fornita con un massimo di 3 volte per Assicurato e per anno assicurativo)

Trasporto in ambulanza (Prestazione fornita con un massimo di 3 volte per Assicurato e per anno assicurativo)

Invio di medicinali al domicilio (Prestazione fornita con un massimo di 3 volte per Assicurato e per anno assicurativo)

Invio di un infermiere/fisioterapista al domicilio dopo un periodo di degenza di almeno 7 giorni

Informazioni su cliniche, case di cura, centri diagnostici e medici specialisti convenzionati

Trasferimento ad un centro ospedaliero di Alta specializzazione ovunque nel mondo

Trasferimento / Rimpatrio della salma

Traduzione della cartella clinica

Famigliare accanto in Italia, in caso di ricovero fuori Regione

Spese di soggiorno

ASSISTENZA SANITARIA IN VIAGGIO:

- Invio di un medico e medicinali

- Trasporto in ambulanza

- Trasferimento/rimpatrio della salma

CONVENZIONAMENTI informazioni e prenotazioni:

Centri termali internazionali, servizio prenotazione alberghi, centro servizi viaggi e vacanze, aziende agrituristiche, l'universo fitness

L'Unpli Card Mondial Plus deve essere richiesta direttamente al dipartimento cultura territorio innovazione

P.zza Squillace 4 - 31050 Combal di MIANE - TV

Tel. 0438/893385 Fax 0438/694707

E-mail: dip.unplicard@unpliweb.it

La convenzione completa è scaricabile dal sito www.unione-proloco.it

La copertura assicurativa decorrerà dal momento in cui la singola Pro Loco riceverà le Unpli card personalizzate direttamente dal dipartimento cultura territorio e innovazione

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Per le procedure da seguire, leggere il documento "Procedure da seguire" presente sul sito www.unplipiemonte.it nella sezione UNPLICard Mondial Plus

La procedura per la prenotazione dell'Unpli Card normale rimane sempre la stessa: inviare la ricevuta del versamento (€ 1,50 per ogni Card + € 7,00 di spese di spedizione postale) via fax al n. 0121 68.25, indicando con precisione e chiarezza il numero di tessere richieste e l'indirizzo completo al quale si desidera siano recapitate le tessere, onde evitare eventuali dissidui postali. Il versamento va effettuato sul solito c/c postale n. 33069105, intestato a: Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 - 10061 Cavour (TO).

Ricordiamo che la convenzioni con il Gruppo Fondiaria SAI resta in vigore e che la medesima è stata estesa anche alla Milano Assicurazioni. L'elenco delle convenzioni è consultabile sul sito www.unplipiemonte.it, cliccando sull'immagine riprodotta della tessera UNPLICard e quindi sulla voce "convenzioni".



**Costo UNPLICARD MONDIAL PLUS
€ 11,50 + € 2,50 per spese di spedizione
Numero UNPLI CARD minime richieste: 10**



Mentre le "borse" mondiali boccheggiano... In Piemonte l'UNPLICARD batte ogni record: +36,06% nel 2008

L'UNPLICard, questa conosciuta! Sino a pochi anni fa questa tessera blu dalla grafica accattivante, che ai soci Pro Loco apre tante porte verso convenzioni allettanti, mentre alle Pro Loco consente un minimo di autofinanziamento, era conosciuta solamente a pochi "iniziati", ora sta meritatamente godendo di notevole notorietà e diffusione sul territorio, come si evince da alcuni dati statistici riportati di seguito.

In primis occorre sottolineare che il 2008 si è chiuso con un incremento di tutto rispetto nel numero di tessere vendute: + 36,03% rispetto al 2007, passando dalle 31.364 tessere distribuite nell'anno 2007 alle 42.655 dell'anno appena concluso: un dato in fortissimo rialzo che farebbe sobbalzare sulla sedia qualsiasi operatore di Wall street ...!

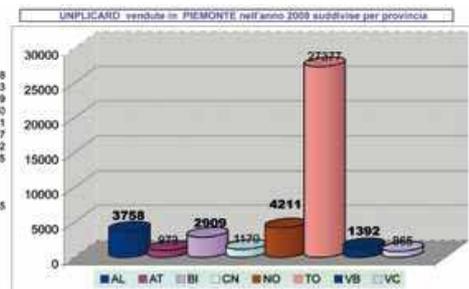
Quella di Torino, con 27.377 tessere, guida la classifica della provincia con il maggior numero di tessere vendute, registrando un incremento del 31,79% rispetto all'anno 2007.

Al secondo posto si colloca la provincia di Novara, con 4.211 tessere vendute con un incremento del 43,57%; seguono Alessandria con 3.758 e un + 33,93%, Biella con 2.909 e un + 43,16, Verbania con 1.392 e un considerevole + 170,29%, Cuneo con 1.170 e un + 73,59%, Asti con 973 e un + 11,20% e, infine, Vercelli con 865 e un + 14,42%.

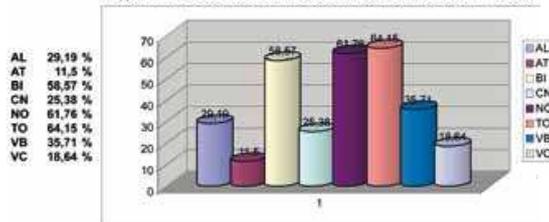
Conforta rilevare come tutte le otto province abbiano aumentato le vendite in raffronto all'anno precedente: il trend è in ascesa ovunque, dal Piemonte settentrionale a quello meridionale.

Ripartendo il totale delle vendite per provincia, risulta che il 64,18% delle UNPLICard è stato distribuito nella provincia di Torino, il 9,87% in quella di Novara, l'8,81% in quella di Alessandria, il 6,82% in quella di Biella, il 3,26% in quella di Verbania, il 2,74% in quella di Cuneo, il 2,28% in quella di Asti e il 2,03% in quella di Vercelli.

Si evince che le province che possono contare su una Pro Loco che rappresenti il capoluogo, essendo il medesimo



Rapporto fra Pro Loco tesserate e Pro Loco fruitrici di UNPLICard nell'anno 2008



centro urbano di grandi numeri in fatto di abitanti, com'è il caso di Torino, Novara, Biella e Verbania, godono di condizioni privilegiate in termini assoluti di vendita.

Se in media un piemontese ogni 100 è titolare della tessera UNPLICard, scendendo ad una analisi più dettagliata emerge che nella provincia di Biella possiede la tessera blu l'1,6% della popolazione, in quella di Torino l'1,3%, in quella di Novara l'1,2%, in quelle di Verbania e Alessandria lo 0,9%, in quella di Vercelli lo 0,5%, in quella di Asti lo 0,5% e, infine, in quella Cuneo di lo 0,2%.¹

Altri dati interessanti si riscontrano analizzando il rapporto, suddiviso per provincia, fra Pro Loco tesserate UNPLI e Pro Loco fruitrici della tessera UNPLICard.

Nella provincia di Torino ben il 64,15% delle associate UNPLI ha colto l'opportunità offerta dalle UNPLICard, mentre in quella di Novara la quota si attesta intorno al 61,76%; in quella di Biella il rapporto è del 58,57%, nella provincia di Verbania del 35,71%, in quella di Alessandria del 29,19%, in quella di Cuneo del 25,38%, in quella di Vercelli del 18,64 e in quella di Asti del 11,50%.

Se appare utopistico ipotizzare una situazione in cui il 100% delle Pro Loco tesserate all'UNPLI Piemonte colga le opportunità offerte dalle tessere UNPLICard, risulta invece più che ragionevole porsi l'obiettivo che in ognuna delle province la percentuale fra Pro Loco fruitrici di UNPLICard e Pro Loco tesserate non scenda al di sotto del 35-40%, pur dovendo tenere in debita considerazione che, per caratteristiche nella distribuzione della popolazione residente e per tipologia di Pro Loco presenti sul territorio, i dati statistici non potranno mai essere omogenei per tutte le province.

A maggior ragione, proprio alla luce di questi dati più che lusinghieri sull'andamento delle tessere UNPLICard nella nostra regione, occorre proseguire, con l'impegno di tutti, nella campagna di promozione e sensibilizzazione, giacché sussistono ampi margini di crescita, senza adattarsi sugli allori, benché questi debbano essere, giustamente, fonte di soddisfazione per l'intero sistema UNPLI Piemonte.

Ivan Albano

¹ I dati sulla popolazione presente nelle otto province piemontesi sono stati rilevati dal sito www.comuni-italiani.it.

TARIFFE SIAE 2009

Cose da ricordare per l'applicazione della convenzione

Come consuetudine ad inizio anno, la Direzione Generale della SIAE ci comunica le nuove tariffe relative alla nostra importante convenzione.

Anche quest'anno le suddette tariffe sono state assoggettate all'indice ISTAT 2008.

Per meglio focalizzare l'entità di detto adeguamento, l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di settembre 2008 è pari al 3,7%. In accoglienza delle istanze fatte, la SIAE ha deciso di limitare l'aumento dei compensi al solo 2,7%, accantonando la differenza di un punto percentuale per le prossime revisioni.

Detto questo, colgo l'opportunità per sensibilizzare tutti sul controllo delle fatture emesse dalla SIAE a consuntivo ed sulla verifica che siano correttamente riportati il Cod. 3891 Quota UNPLI e la dicitura UNPLI Cod. 59, oltre all'esattezza dei compensi.

Per quanto concerne i compensi, ricordo che è il numero degli abitanti residenti nel Comune o nella Frazione a determinare il "Soggetto Organizzatore" e di conseguenza il compenso DEM (Diritto di Esecuzione Musicale = Diritto d'Autore) dovuto.

Inoltre rammento che tutte le pratiche SIAE vanno

consuntivate entro e non oltre il quinto giorno (quello dell'evento conta già per uno). Sforando tale entità temporale, i Mandatari applicano le more previste dal vigente contratto.

In mancanza di dati importanti, siete cortesemente invitati a contattarmi al 333/2509934.

Ricordo ancora di portare sempre con Voi l'inserito tecnico "SIAE memorandum per le Pro Loco d'Italia" allegato alla rivista Arcobaleno del dicembre 2005.

Mario Barone

Commissione Paritetica SIAE - UNPLI

Siae: le tabelle del 2009

Qui di seguito sono riportate, aggiornate all'anno 2009: la "tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite", la "tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite" e la tabella per "Suoni luci -Fontane luminose e Sfilate di moda". Si ricorda che tali tabelle, in osservanza al vigente accordo tra la SIAE e L'UNPLI, vengono applicate alle Pro Loco regolarmente tesserate all'UNPLI per l'anno 2009.

Quando ci si reca presso il mandatario SIAE per il rilascio del permesso occorre presentare la tessera associativa UNPLI 2007. Per verificare che l'accordo di cui sopra, che agevola le Pro Loco associate, sia stato regolarmente applicato, sulla quietanza (di colore giallo) nella parte in basso a sinistra, al punto "accordo", devono comparire la scritta U.N.P.L.I. ed il cod. 59, mentre in alto nella parte a destra il cod. 3891, oltre a quelli della manifestazione in oggetto.

Tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	PUNTI SPETTACOLO	GIORNATE DI EFFETTIVO SPETTACOLO	COMPENSO DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	€ 75,10	€ 63,84	€ 3,76	€ 67,59
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	€ 96,30	€ 81,86	€ 4,829	€ 86,67
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	UNICO	FINO A 4 GIORNI	€ 111,70	€ 94,95	€ 5,59	€ 100,53
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 7 GIORNI	€ 152,10	€ 129,29	€ 7,61	€ 136,89
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 11 GIORNI	€ 214,40	€ 182,24	€ 10,72	€ 192,96
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	FINO A 3	FINO A 18 GIORNI	€ 329,20	€ 279,82	€ 16,46	€ 296,28
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	FINO A 5	FINO A 21 GIORNI	€ 469,10	€ 398,74	€ 23,46	€ 422,19

SIAE Manifestazioni non gratuite - Anno 2009

Tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM	QUOTA UNPLI 5% del compenso DEM
Feste Zonali Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 56,30	€ 2,82
Feste Zonali Medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 72,20	€ 3,61
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 83,80	€ 4,19
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 114,10	€ 5,71
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 160,80	€ 8,04
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 246,90	€ 12,35
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 351,90	€ 17,60

I compensi riguardano esclusivamente le esecuzioni del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica. Sono pertanto escluse le utilizzazioni del repertorio delle altre Sezioni:
Sezione DOR: opere drammatiche, operette, riviste ed opere analoghe;
Sezione LIRICA: opere liriche, balletti, oratori ed opere analoghe;
Sezione OLAF: opere scritte ed orali nel campo letterario e scientifico, recitazione in pubblico.

Suoni e luci Fontane luminose (musica in accompagnamento)

Manifestazioni gratuite

Compensi fissi abbonamento annuo

Fino a 500 posti/capienza	oltre 500 posti/capienza
€ 217,00	€ 271,20

Manifestazioni a pagamento

Compensi minimi giornalieri

Sulla base di calcolo applicare il 2% con un minimo giornaliero pari al 2% dei Compensi Fissi

Sfilate di moda

Ingresso gratuito

Compensi fissi

Case di moda di importanza internazionale	€ 299,50
Case di moda di importanza nazionale	€ 235,30
Case di moda minori	€ 160,40

Ingresso a pagamento

2% dell'imponibile netto	Con i minimi pari ai compensi fissati per le manifestazioni gratuite
--------------------------	--

N.B. Ove l'esecuzione musicale abbia funzione di guida dei movimenti, i compensi possono essere aumentati fino al 100%. Il compenso così determinato potrà ancora essere incrementato fino al 100% ulteriore per grandi eventi.

Circoli Pro Loco U.N.P.L.I.

Istruzioni per una corretta gestione

Adempimenti per rinnovi e nuove aperture

Con la mappatura dei circoli Pro Loco Unpli si rileva una maggiore concentrazione in Piemonte in piccole entità territoriali ove latitano centri di ritrovo e pubblici esercizi; l'apertura di un circolo è valore aggiunto e utile servizio all'intera comunità. E' inoltre una scelta che accresce il rapporto fra la Pro Loco e i propri soci creando maggiore fidelizzazione e partecipazione alla vita sociale dell'associazione e al contempo creando momenti di aggregazione sociale, di coltivazione di nuove amicizie, di momenti di svago e divertimento anche per intere famiglie. Luoghi dove si possono coniugare tutte le esigenze di vita dai più piccoli ai più in là con gli anni favorendone l'incontro e il passaggio di conoscenze e tradizioni, imparando a volte a condividere gli spazi che l'odierna struttura delle famiglie mononucleo non dà occasione di vivere.

Gli aspetti inerenti alla gestione e all'affiliazione dei Circoli Pro Loco UNPLI non sono variati rispetto all'anno precedente, ma riteniamo opportuno ricordarli e portarli a conoscenza di chi volesse intraprendere tale percorso o per chi, attualmente, non ha ancora iniziato l'iter burocratico per regolarizzare una situazione di fatto che nel caso di controllo da parte delle autorità competenti (Guardia di finanza, Nucleo dei Carabinieri, NAS, ASL ecc) si troverebbe in non poche difficoltà.

Per l'apertura del Circolo UNPLI sono richiesti un numero minimo di 50 soci e due anni di iscrizione al Comitato Regionale.

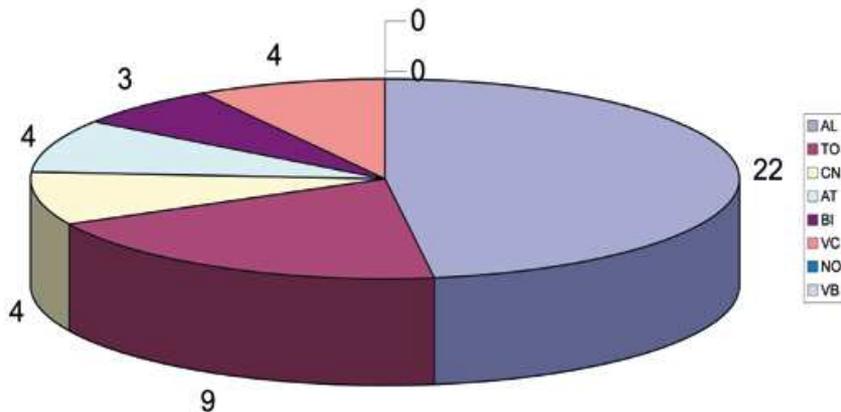
Innanzitutto è necessario essere in regola con il tesseramento annuale al Comitato Regionale mediante il versamento della quota sociale di €. 100,00.

Quindi occorre effettuare un secondo versamento di €. 200,00 così composto: quota di affiliazione Circolo di €. 100,00 (cento/00) e €. 100 per l'acquisto di un minimo di 50 tessere da consegnare ad ogni socio (costo di €. 2,00 caduna), versamento da effettuarsi al Comitato Nazionale.

Con la possibilità di effettuare somministrazione di alimenti e bevande all'interno del Circolo, è necessario predisporre il piano di autocontrollo, secondo le disposizioni previste dall'HACCP con un responsabile preposto.

Nella determinazione del prezzo dei prodotti e/o servizi che vengono proposti ai soci fruitori del Circolo, bisogna

CIRCOLI AFFILIATI DAL 01/01/08 AL 31/12/08



considerare il costo di acquisto e un ricarico comprensivo di quelle altre voci che possono essere coerentemente considerate imputabili alla gestione medesima (energia, sanificazione, ecc.), e quindi con prezzi finali agli stessi fruitori (i soci) decisamente inferiori a quelli normalmente applicati dai servizi pubblici tradizionali, onde evitare di ricadere in attività svolte ai fini commerciali con conseguente assoggettamento all'imponibilità di legge.

Modalità di pagamento

1- La quota di €. 100,00 (cento/00), quale quota per il tesseramento della Pro Loco al Comitato regionale del Piemonte per l'anno 2009, dovrà essere versata tramite c/c postale n. 33069105, intestato a Comitato regionale UNPLI Piemonte - via Buffa 1 - 10060 Cavour (TO), con causale "tesseramento anno 2009".

2-Versamento di €. 200,00, tramite c/c postale, n. 13692009 intestato a UNPLI Nazionale - Piazza della Vittoria 11 - 00055 Ladispoli (ROMA), congloberà sia la quota di affiliazione Circolo di €. 100,00 (cento/00) per l'anno 2009 sia il costo delle tessere che la Pro Loco richiede (€. 2,00 x n° tessere richieste), con causale "rinnovo circolo" oppure "apertura circolo".

a) Rinnovo circolo

Nel caso di rinnovo circolo, la Pro Loco deve inviare alla Segreteria Nazionale a Ladispoli e a quella Regionale a Cavour una copia del pagamento effettuato (tramite fax 06/99223348 per Ladispoli e 0121/68255 per Cavour) con lettera di accompagnamento

dove si indicherà l'indirizzo completo della sede, il nome del Presidente, il numero delle tessere richieste, recapiti telefonici e l'e-mail.

b) Apertura circolo

Una copia del pagamento di €. 200,00 effettuato tramite c/c postale n. 13692009 intestato a UNPLI nazionale - Piazza della Vittoria 11 - 00055 Ladispoli (ROMA), che raggrupperà la quota di affiliazione di €. 100,00 (cento/00) e il costo delle tessere che la Pro Loco richiede (€. 2,00 x n° tessere richieste), dovrà essere inoltrato alla Segreteria del Comitato regionale del Piemonte in via Buffa 1 - 10060 Cavour (TO), con allegato estratto del verbale dell'Assemblea dei soci con cui viene espressamente indicata la volontà di intraprendere la gestione di un Circolo Pro Loco, con la lettera di accompagnamento come sopra descritta. La nostra Segreteria regionale, verificata l'idoneità della documentazione, la trasmetterà alla Segreteria nazionale per l'attivazione delle procedure, consistenti nell'invio in tempi rapidi di tessere, attestato e adesivo da applicare all'ingresso del Circolo.

Avvisi e Alcoltest

In merito a questo ultimo provvedimento si precisa che l'obbligo di esporre le tabelle ministeriali è vincolante nel momento in cui nel Circolo, in contemporanea alla somministrazione di bevande alcoliche, si svolgono anche attività di intrattenimento. Nulla vieta comunque l'esposizione sempre e comunque, per

stato di affiliazione, con indicato il nome del nuovo presidente, che dovrà essere inoltrato subito al Comune nel quale è ubicato il Circolo.

Sede Circolo e Sede Pro Loco

Condizione indispensabile è che la sede della Pro Loco e quella del Circolo coincidano. La procedura corretta per far sì che ciò avvenga, implica stabilire, durante un Consiglio del direttivo, lo spostamento di sede, entro 30 giorni comunicare all'Agenzia delle Entrate di competenza con apposita modulistica a cui si allega una copia del verbale di cui sopra, la decisione intrapresa (procedura simile a quella adottata per il cambio del presidente). La ricevuta che viene rilasciata giustifica l'eventuale differenza tra l'indicazione riportata nello statuto e quella da voi dichiarata e reale.

Una particolare raccomandazione è quella rivolta alle Pro Loco che eventualmente non hanno ancora inviato una copia del loro Statuto e Atto Costitutivo alla nostra Segreteria in quanto un tavolo di lavoro ha già verificato la documentazione pervenuta per valutare la loro correttezza e il livello di aggiornamento rispetto agli standard attuali. Si invita a esaminare attentamente il vostro Statuto e, nel caso, a confrontarlo con quello scaricabile dal sito www.unplipi-emonte.it del Comitato regionale del Piemonte per i necessari adeguamenti.

Per chiarimenti e/o ulteriori informazioni, potete contattare la segreteria del Comitato regionale al n° 0121/68255, oppure il sig. Poggio Sergio (tel. ore ufficio 0142/73674 - cell. 347/6200086).

Sergio Poggio

Referente Settore Circoli
Segretario UnpliAlessandria

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**

Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **6 febbraio 2009**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, GIANFRANCO ANDRIANOPOLO, MARIO BARONE, SILVIA CASAGRANDE, LOREDANA CAVERNI, GIULIANO DEGIOVANNI, BARTOLOMEO FALCO, FRANCO GENERO, LORENZO GHIARA, ALFREDO IMAZIO, ALICE MARIA MAZZARELLO, ELEONORA NORBIATO, MARIA PATRIZIA PEOLA, SERGIO POGGIO, RITA PORTA, LIVIO RINAUDO, MICAELA VASSALLO, BRUNO VERRI, CHIARA E MARCO VIGNOLO, MARINA VITTONI, PRIMO VITTONI.

UNO SGUARDO OLTRE... CONFINE

UNPLI: Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia. Non solo del Piemonte, quindi: giusto, perciò, guardare anche fuori dai nostri... confini, vedere, conoscere ciò che succede oltre il Ticino e le Alpi Marittime, come vivono, cosa fanno altre Pro Loco. In questo numero, la Pro Loco di TEANO, in provincia di Caserta, e attendiamo per il futuro che altre Pro Loco si facciano avanti.

25 ottobre 2008: la "storia" in diretta

A Teano (Caserta) un incontro inedito

Pro Loco di otto regioni per ricordare l'incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II

La telefonata:

«Miky, cosa fai il 25 Ottobre?»
«Mah, niente, perché?»
«Allora andiamo a Teano!!»

Teano... nella mia mente hanno iniziato a rincorrersi, collegarsi, aggrovigliarsi i pensieri legati a quel luogo: a scuola avevo studiato che Garibaldi e Vittorio Emanuele II si erano incontrati nelle campagne di Teano quando il Generale aveva "consegnato" al Re di Savoia l'Italia del Sud, creando così un'unica Nazione Italiana. Sapevo vagamente che si trovava in Campania, ma dove precisamente? In quale provincia? E poi, cosa andiamo a fare a Teano?

Il tutto mi fu spiegato: al fine di celebrare il 148° anniversario dell'Incontro e quindi dell'Unità d'Italia avvenuti il 26 Ottobre 1860, la Pro Loco di Teano - Teanum Sidicinum - ha ideato di ripristinare il deposito delle terre di tutte le 20 Regioni d'Italia che fu realizzato alla base del monumento commemorativo, in occasione del centenario del 1960 e purtroppo trafugato. Allo stesso tempo avrebbe avuto valore simbolico di rinnovata unione nazionale. In particolare, due rappresentanti dell'UNPLI per ogni regione d'Italia, in costume tipico, sarebbero dovuti andare a Teano il 25 ottobre recando un'urna contenente la terra della propria Regione.

E così è iniziato il nostro viaggio...

Vestiti di tutto punto con abiti tipicamente 800eschi, abbiamo inscenato la "consegna della terra": nell'orto di Eleonora a Basaluzzo, il Sig. Elio ha affidato a Matteo e me la sua terra, attorniatosi dai rappresentanti della Pro Loco e del Comune.

Ormai era tutto pronto, dovevamo solo aspettare il giorno della partenza. Il 24 Ottobre sopraggiunse rapido, ed in men che non si dica siamo stati catapultati in una Campania meno conosciuta, ma forse per questo più affascinante, con i suoi colori ed i suoi profumi: gli ulivi, i limoni, i vigneti, i boschi e le colline brulle ci correvano accanto mentre il gentilissimo Sig. Pasquale ci accompagnava dall'Aeroporto di Capodichino fino a Teano, in Provincia di Caserta. L'accoglienza è stata incantevole e abbiamo anche conosciuto i primi "inviati teanesi": i lucani.

Il giorno seguente, 25 ottobre, siamo stati coinvolti nel

turbino di gioia e festa paesana: si tratta infatti di un evento molto sentito, e naturalmente abbiamo fatto la nostra parte. La Fanfara dei Bersaglieri in congedo della sez. Benevento ha aperto la manifestazione seguita dal corteo dei rappresentanti dei comitati, Piemonte (cioè noi), Lombardia, Toscana, Lazio, Molise, Campania, Basilicata e Sicilia. Solo otto regioni: e le altre? E' stato un peccato non aver potuto radunare in toto il territorio. Appuntamento mancato per le altre regioni, ma non tutto è perduto, in quanto si parla di ripetere l'evento, con iniziative differenti, anche nel 2009 e nel 2010, quando finalmente si celebrerà il 150° anniversario dell'Unione d'Italia.

Dopo la deposizione della corona d'alloro e delle urne con la terra alla base del monumento, dopo gli interventi dell'Assessore al Turismo, del Presidente della Pro Loco Antonio De Simone, del Colonello Di Meo e del Parroco, fa la sua apparizione la pronipote di Garibaldi, Anita, rigorosamente in *camicia rossa*, la quale, commossa, ha ringraziato tutti i presenti, intrattenendoli con aneddoti sul bisnonno. Il Sindaco del Comune di Teano ha chiuso la manifestazione (...in realtà a chiudere la manifestazione è stato un eccezionale rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale!).

Tutto questo e molto altro è stato per me Teano, una piacevole riscoperta che da irrealtà scolastica è diventata esperienza di vita.

Micaela Vassallo
Volontaria SCN Pro Loco
Carezzano anno 2007-2008



Teano è.....

Teanum Sidicinum

Teano non solo Garibaldi e il Re, Teano non solo la diatriba con i paesi vicini per la "proprietà" del luogo dell'incontro, Teano è molto di più.

.....è archeologia: il teatro romano del II° secolo a.C., il più antico teatro d'Italia, un Museo archeologico ricco di reperti che ti fanno camminare sul filo del tempo

.....è religiosità: chiese di ogni epoca fanno percorrere la storia della Cristianità; nasce una chiesa benedettina allorché il Monastero di Monte Cassino subisce una distruzione nel V° secolo d.C, o si edifica sulle fondamenta di un tempio di Apollo, fondendo così ellenismo e cristianità senza soluzione di continuità;

.....è storia: gli edifici portano ancor oggi le ferite del massiccio bombardamento degli alleati che individuarono ancora una volta in questa terra la linea di confine tra il vecchio e il nuovo mondo ...è "porta della Campania" riallacciandosi all'evento del 1860 in cui Garibaldi salutò Vittorio Emanuele II per la prima volta come Re d'Italia; e poi mura preromane, necropoli longobarde, edifici medioevali in un susseguirsi di stili ed epoche che si integrano naturalmente tra loro;

.....è territorio: più di 30

frazioni e borgate con la loro identità che si susseguono in una terra di 88 Km²;

.....è economia: terreno vulcanico fertilissimo ricco di oliveti e di frantoi, boschi, sorgenti vivaci alimentano vecchi mulini;

.....è enogastronomia: minestra marinata alla teanese, gallina pasquale ripiena, pastiera di grano, scapecce alle teanese etanto altro, e poi funghi, castagne, vimi;

.....è appartenenza: "Almeno i primi anni, chi più, chi meno, tutti, li abbiamo trascorsi al paese. Ed è stato, per tutti, un tempo importante, decisivo della personalità."

In quegli anni ha cominciato a costruirsi l'identità personale, si è formato in noi il senso dell'appartenenza.

La nostra parlata è povera, essenziale, ma ci sono realtà che si trasmettono e apprendono oltre le parole, per via più diretta, interna, attraverso un linguaggio più incisivo che l'essere, il sentire, il fare, l'essere presenti. Attraverso il rapporto primo con la madre, con il padre, con la cerchia di persone più prossime.

Si forma così, dentro di noi, quel sentimento che ci fa sentire parte integrante di una realtà e ci lega per sempre ad una terra, ad un cielo, ad un

paesetto per altri insignificante.

Già dai primi anni, il quotidiano rimane scritto dentro, in ciascuno, in un susseguirsi di avvenimenti, di immagini in sequenza.

E' la vita stessa che rimane impressa dentro e diventa ricordo, racconto, storia personale.

Una sorta di racconto interiore, indelebile e unico, personalissimo, che si avvia e, poi, negli anni, viene arricchito e continuato.

E questa sorta di racconto interno, almeno per il primo tratto dell'esistenza, quello dell'infanzia, ci accomuna tutti, ci marchia e tiene insieme per la vita intera.

Ci accomunano le esperienze prime e lo scenario intorno dove esse si sono messe in atto. E' il sentimento dell'appartenenza. Qualcosa di molto profondo, di molto interno che solo qui, al paese, nella sua cornice di contenimento e decifrazione di significati, può trovare espressione piena e manifestazione. Ci caratterizza e "marchia" il nostro "viaggio" nel mondo e nella vita.

Allora, quell'appartenenza che in altri luoghi ci separa e fin'anche isola fino a farci sentire sempre un po' "stranieri" quando siamo in giro per il mondo, qui, al paese, ci unisce e mette insieme indistintamente. E questo scenario intorno, di verde, di montagne messe a custodia di poche casette abbarbicate le une sulle altre, questo scenario, che tutti e sempre ci portiamo dentro, ci annoda e lega tutti e, insieme, ci mette sul palcoscenico della vita, almeno nell'atto primo.

La "vita dopo", quella che sopraggiunge in seguito, altrove, si annoda e si snoda diversificata a separarci, ma, ormai, il primo tratto è formato e, indelebile, è per sempre a darci volto e convincimenti." Maria Mansueto

Eleonora Norbiato

A Borgo Lanciaiano (Marche) il Primo Consiglio Nazionale Unpli

Insediamiento ufficiale sabato 25 ottobre 2008 al Castello Giustiniani- Bandini (secc. XIV° - XVIII°)

A Castelraimondo (MC), nelle Marche, lo scorso 24, 25 e 26 ottobre si è tenuta, presso il complesso "Borgo Lanciaiano - relais benessere", la prima seduta degli organi statutari di governo dell'UNPLI, per il quadriennio 2008 - 2012: Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori dei Conti e Collegio dei Provisori.

Il Presidente Claudio Nardocci (UNPLI Lazio), nonché i Componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti (Giorgio Colombino - Presidente UNPLI Sardegna, Alessandro Chiti - UNPLI Toscana Salvatore Oliverio - UNPLI Friuli V.G., Michele Cascarano - Supplente UNPLI Puglia, Paolo Savateri - Supplente UNPLI Sicilia) e dei Provisori (Alfredo Morelli - Presidente - UNPLI Umbria, Francesco Flora - UNPLI Campania, Elio Pocobello - UNPLI Valle d'Aosta, Moreno Bossone - Supplente UNPLI Piemonte, Sergio Giorgi - Supplente UNPLI Marche) sono stati eletti nell'Assemblea dei delegati Pro Loco a Montesilvano (PE) il 27 settembre scorso, mentre a Castelraimondo il Consiglio, composto dai consiglieri eletti nelle rispettive assemblee regionali, ha votato la Giunta, proposta dal neo Presidente, il quale ha scelto nella persona di Mario Barone (UNPLI Piemonte) il suo Vice Presidente.

Ai componenti la Giunta sono stati affidati anche le competenze relative alla gestione dei Dipartimenti: Mario Barone (UNPLI Piemonte) - Dipartimento Organizzativo - Programmazione - SIAE; Mario Perrotti (UNPLI Campania) - Dipartimento Servizio Civile e Formazione; Mauro Giannarelli (UNPLI Toscana) - Dipartimento Sistemi informatici - Aggiornamenti legislativi; Angelo Lazzari (UNPLI Puglia) - Dipartimento Politiche giovanili e Scolastiche; Sebastiano Sechi (UNPLI Sardegna) - Dipar-



timento Circoli - Marketing - Convenzioni; Fernando Tomasello (UNPLI Veneto) - Dipartimento Cultura e territorio.

A Marco Pacella (UNPLI Marche), non componente della Giunta, è stata rinnovato il precedente l'incarico per il Dipartimento "Progetto Borgo".

Roberto Prescendi è stato confermato all'incarico di Segretario generale.

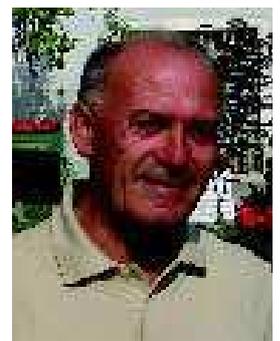
L'insediamento ufficiale è avvenuto sabato 25, pomeriggio, all'interno del Castello Giustiniani - Bandini (secc. XIV° - XVIII°) a Lanciaiano di Castelraimondo nella splendida e suggestiva cornice del salone delle feste (sec. XVIII°), alla presenza dei rappresentanti delle amministrazioni locali che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento (Comuni di Castelraimondo, Camerino e San Severino M., della Provincia di Macerata e delle Comunità Montane delle Alti Valli del Potenza e dell'Esino e dei Monti Azzurri) e di quelle religiose, nella persona di S.E. Mons. Francesco Maria Brugnaro, non solo nella sua veste di prelado, quale Arcivescovo di Camerino e San Severino M., ma anche di "padrone di casa".

La regia dell'ospitalità, a cura di Sergio Giorgi, Responsabile UNPLI Marche SC, nonché Presidente UNPLI Macerata e Probiviro UNPLI supplente, dei suoi collaboratori e della Pro Loco di Castelraimondo, ha permesso un soggiorno particolarmente piacevole ed interessante, sia per la località scelta, sia per le visite guidate organizzate che per lo shopping tour, che per la degustazione dei prodotti tipici. Gli accompagnatori hanno potuto apprezzare (ed acquistare) in alcuni outlet il meglio del settore calzaturiero italiano e della biancheria intima, visitare la mostra "Potere e Splendore. Gli antichi Piceni a Matelica" e le opere di particolare interesse esposte nel Museo Diocesano di Camerino: quest'ultime ammirate anche dai dirigenti, la mattina di domenica 26.

L'antico refettorio del Convento di San Domenico a San Severino M. (secc. XIII° - XVII°) ha ospitato, sabato 25, la cena di gala, caratterizzata da esclusive specialità eno-gastronomiche dell'alto maceratese.

Loredana Caverni
vice responsabile
UNPLI Marche SCN

I cinque piemontesi a Roma



Bruno Verri, consigliere nazionale.



Mario Barone, vice presidente nazionale



Luisella Braghero, consigliere nazionale



Sergio Pocchiola Viter, consigliere nazionale



Moreno Bossone, probiviro nazionale



L'intervento dell'arcivescovo di Camerino e San Severino Marche, Mons. Francesco Maria Brugnaro.

9-10-11 gennaio 2009, a Tortona (AL)

Lombardia e Piemonte, l'unione fa la forza

Corso di formazione per i volontari del Servizio Civile



I tagli della Finanziaria 2008 hanno purtroppo penalizzato anche i progetti presentati dal mondo delle Pro Loco per usufruire dell'aiuto di volontari del Servizio Civile: molti di questi progetti, infatti, seppure approvati, non sono stati finanziati e le Pro Loco saranno costrette a far fuoco con la propria legna.

Soltanto la Provincia di Cuneo, per il Piemonte, e quelle di Crema e Varese per la Lombardia, sono state tra le fortunate.

Per preparare adeguatamente i volontari allo svolgimento dei loro compiti, le tre province hanno deciso di unirsi per organizzare un apposito corso di formazione che si è svolto a Tortona (Alessandria), presso l'Albergo "Il Carrettino", il 9-10 e 11 gennaio 2009.

Al corso, tenuto da esperti del settore che hanno messo a disposizione la loro esperienza e professionalità, hanno par-

tecipato volontari e operatori locali di progetto in servizio presso le Pro Loco di Garessio, Roburent, Vicoforte, Casalmaggiore, Crema, Gallarate, Pizzighettone, Saronno e Soncino; particolarmente interessanti, il sabato pomeriggio, le testimonianze dei lavori portati a termine da alcuni volontari in servizio nell'anno 2007-2008 presso le Pro Loco di Francavilla Bisio, San Cristoforo, Ovada, Vicoforte e Rivarolo Canavese; testimonianze che hanno riempito di soddisfazione e gratificato chi in questi anni ha creduto in questo difficile cammino: Bernardina Tavela, per la Lombardia, Alfredo Imazio ed Eleonora Norbiato per il Piemonte.

Significative le presenze dell'architetto Sergio Giorgi, presidente dell'UNPLI Macerata, che ha dato pillole di formazione su Beni culturali e ambientali, e di Mauro Gianarelli, presidente UNPLI To-



scana, che ha introdotto concetti legislativi sulle Associazioni di promozione sociale e sul fisco per le Pro Loco.

Il corso si è chiuso con una visita guidata ai luoghi pellizziani di Volpedo: il Presidente dell'Associazione Amici di

Pellizza, Ettore Cau, ha illustrato la storia del pittore e delle sue opere, riportandoci nell'atmosfera di fine '800, facendo apprezzare la Pieve, gli angoli di paese immortalati sulle tele del Pellizza e lo "studio" del pittore, luoghi che, grazie ad

una sapiente riqualificazione, ti fanno rivivere le stesse emozioni dell'artista che, seppure scomparso prematuramente nel 1907 all'età di 39 anni, ha lasciato all'umanità un patrimonio artistico immenso.

Alfredo Imazio

A Tortona, convenzione tra Comune, UNPLI e Strada del Vino

Con un nuovo ufficio IAT nuove possibilità per il turismo

Una convenzione di durata triennale siglata le scorse settimane tra Comune, Unpli e Strada del Vino apre nuove possibilità al turismo locale. In pratica il Comune mette gratuitamente a disposizione dell'unpli l'edificio già sede dell'Arfea, che diverrà sede

dell'ufficio I.A.T. (Informazione e Accoglienza Turistica) e base delle attività di formazione del nord ovest dell'Unpli stessa.

Unpli e Strada del Vino provvederanno in proprio alla gestione, supportati anche da un contributo del Comune, che in questo modo affida ad enti già operanti sul territorio e con una forte vocazione nella promozione del turismo locale quei compiti che finora gestiva direttamente tramite la I.A.T., la quale incontrava difficoltà organizzative, ad esempio con la chiusura dell'ufficio proprio il sabato e la domenica, quando il servizio aveva più richieste.

Il nuovo ufficio I.A.T. sarà intestato al compianto geom. Ernesto Ferrari, che proprio in questo edificio, dal 1994 al 1997, aveva gestito di persona e volontariamente l'ufficio I.A.T.



Provincia di Alessandria

A Francavilla Bisio (AL)

Progetto "Andar per Valli fase 2"

Conoscere il territorio attraverso le Pro Loco



Pomeriggio intenso e ricco di eventi quello di domenica 14 Dicembre a Francavilla Bisio. Alle ore 16.00, nella sala conferenze della Società di Mutuo Soccorso, è stato infatti assegnato il premio Raviolo d'Argento, giunto alla terza edizione. Il riconoscimento, realizzato dalla ditta arafa

Flli Ghio di Serravalle (frazione Monterotondo), è stato attribuito alla persona che, negli anni, con impegno, ha promosso non solo il "raviolo" francavillese ma tutto ciò che riguarda la comunità ed il territorio. Pietro Mantelli, per tutti: Pierino, socio fondatore della Pro Loco francavillese, una per-

sona che, negli anni, non ha mai lesinato il suo impegno sia in termini di presenza che di efficienza.

A seguire, è stato presentato il lavoro che il volontario del Servizio Civile Matteo Avanzo ha svolto presso la Pro Loco di Francavilla Bisio per l'anno 2007/2008. Il progetto a cui la Pro Loco ha aderito è la continuazione di quello sviluppato nell'anno 2006/2007, "Andar per Valli fase 2 - Conoscere il Territorio attraverso le Pro Loco".

Questo progetto è stato elaborato e presentato dall'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco Italiane) e si propone



di facilitare e divulgare la conoscenza del nostro territorio attraverso le Pro Loco, in particolare mostrando che queste associazioni non significano solo sagre e feste, ma impegno etico e civile, di cultura e conoscenza. Le Pro Loco sono infatti uno dei migliori veicoli di promozione delle realtà locali e nelle loro azioni non c'è lucro, non ci sono vantaggi personali e soprattutto non c'è guadagno, parola magica che oggi sembra poter aprire tutte le porte. Far parte di una Pro Loco significa vivere momenti di intensa socialità, di aggregazione, di scambio di opinioni, di fatica ed impegno, sempre però ripagati da grandi soddisfazioni.

Dopo un saluto del Sindaco a tutti gli intervenuti, la parola è passata al segretario generale del Comitato Regionale e referente per il Piemonte al Comitato UNPLI Nazionale *Eleonora Norbiato* per "raccontare" al numeroso pubblico presente le finalità, gli scopi e le caratteristiche dell'UNPLI, nonché per far conoscere come dietro le Pro Loco esista un'organizzazione di coordinamento che si impegna per dare loro supporto e consulenza. Si è poi passati alla proiezione delle due presentazioni da parte del volontario del Servizio Civile, il quale ha sottolineato la grande vitalità che la Pro Loco ha dimostrato sostenendo la realizzazione di questi progetti dell'UNPLI.

La prima parte della presentazione era focalizzata sulle attività della Pro Loco (nella fattispecie quella di Francavilla Bisio) per promuovere il territorio, ed aveva come motivo di base (*take away*) il tema "Come fare promozione del territorio".

Il volontario del Servizio Civile ha illustrato le finalità della Pro Loco di Francavilla Bisio e il suo impegno nella promozione non soltanto della cucina locale, ma anche di eventi culturali di grande risonanza su tutto il territorio regionale ed in buona parte anche su quello extraregionale. Per favorire la cono-

scienza degli obiettivi a cui mira e delle attività che la Pro Loco svolge, e per festeggiare i "20 anni di Ravioli", è stato quindi realizzato un pieghevole che traccia la storia dell'Associazione nel tempo, spiega quali sono gli intenti da essa perseguiti e si propone di far "crescere" il volontariato, soprattutto tra i più giovani.

La seconda parte della presentazione, invece, era incentrata sul monumento emergente del Castello Guasco di Francavilla Bisio inteso come elemento di attrazione per la promozione del territorio, il cui *take away* è stato: "La storia: un legame tra ieri e oggi".

In questa parte è stata affrontata la storia di questo magnifico maniero, con la presentazione della documentazione fotografica relativa all'ultima grande ristrutturazione datata tra il 1895 ed il 1898, che già da qualche mese si può trovare esposta presso la "Sala Girioldi" della Biblioteca Civica di Francavilla Bisio. Dopo 60 anni di chiusura, nel 2005 il Castello Guasco è stato finalmente riaperto al pubblico, grazie alla disponibilità del proprietario, Conte Cesare Girioldi. È proprio dal 2005 la Pro Loco ha iniziato a realizzare eventi culturali, concerti e rievocazioni storiche che si svolgono in questa straordinaria cornice, sempre con grande successo e con una partecipazione di pubblico davvero notevole.

Chi fosse interessato a visionare integralmente il progetto presentato e conoscere le attività della Pro Loco dell'anno 2009, può consultare il sito: www.francavillabisio.com

Al termine della presentazione, il pomeriggio è proseguito con il trasferimento presso la chiesa parrocchiale per assistere al concerto della corale valenzana GaiaMusica, composta da straordinarie ragazze dalle eccellenti qualità vocali che hanno già conseguito molti successi anche a livello internazionale.

Alice Maria Mazzarello
Volontario SCN 2005-2006

Pro Loco di San Cristoforo (AL): bilancio di un anno

Grande 2008...e il 2009 inizia con il successo della Befana

Il 2008 per la Pro Loco di San Cristoforo è stato un anno di grandi manifestazioni con affluenza record.

La Pro Loco era presente alla Sagra delle Sagre organizzata a Voltaggio dall'associazione Oltregiogo; in questa occasione ha voluto stupire chi si recava a questa manifestazione enogastronomica con tagliolini al sugo di funghi al cocchio insieme ai vini del paese. Al pomeriggio i ragazzi delle Pro Loco di San Cristoforo e Montaldeo hanno intrattenuto i partecipanti con un simpatico Karaoke; per l'evento la Pro Loco ha fatto realizzare un'inedita divisa.

La manifestazione "Anloti Foci a Man", che si è svolta i primi due weekend di Luglio, ha avuto una affluenza elevata nonostante la presenza di altre sagre nei paesi limitrofi. Il primo sabato sono stati serviti più di 800 porzioni di Anloti!! Naturalmente il successo della Sagra si deve a tutti i volontari che vi partecipano con entusiasmo e voglia di fare qualcosa per tenere vivo uno dei paesi più belli della Vallemme.

Per il secondo anno il centro sportivo di San Cristoforo ospita l'Isola del Caribe, la festa più sentita dai giovani del novese, ovadese e genovese. Il 1° Agosto l'ambientazione del centro sportivo era molto

caribica (non mi dilungo sui particolari, i curiosi sono invitati il 31/07/2009), a ritmo di musica disco accompagnata da ottimi drink.

Il 5 Gennaio 2009, come da oltre vent'anni a questa parte, non poteva mancare l'appuntamento con la festa della Befana. Sfidando il freddo e la neve, nel parco del castello, sono arrivate le befane con la slitta piena di dolci, caramelle e cioccolato per grandi e piccini. Sul piazzale c'era un grande falò, preparato con cura al mattino; appesa alla torre, la mega calza lunga più di 30 metri e non poteva mancare l'occasione di aprire la Botte del vino Regionale per una

degustazione degli oltre 70 vini presenti.

Naturalmente noi ci mettiamo tutta la voglia per mantenere queste tradizioni, ma ciò che si chiede è una forte collaborazione di tutta la popolazione per ottenere ottimi risultati anche nel 2009! Naturalmente si ringraziano tutti coloro che si sono resi disponibili a dare una mano.

I nostri prossimi appuntamenti sono: il Carnevale (Febbraio); Anloti Foci a Man (Luglio); Isola del Caribe (31/07/2009).

Lorenzo Ghiara
Presidente Pro Loco
San Cristoforo
Ex volontario SCN





A Francavilla Bisio (AL), lo scorso 11 ottobre

USA Culture Day

Incontro – confronto tra storia, cultura, economie diverse, ma con tanti elementi in comune

L'11 Ottobre, a Francavilla Bisio, è stato "USA Culture Day". L'associazione culturale Lettere e Arti, l'Amministrazione Comunale, la Biblioteca Civica e la Pro Loco, con il supporto logistico del Comune e della Provincia di Alessandria, hanno organizzato per quella data una memorabile giornata della cultura americana, occasione per proporre un intero giorno denso di eventi ed attività per tutti i gusti, con l'obiettivo di diffondere una maggiore conoscenza del panorama artistico, economico e politico statunitense e con l'ambizione di suscitare un vasto interesse nel nostro territorio.

Il ricco programma dell'"USA Culture Day" ha toccato argomenti vari e stimolanti: la realtà della piccola impresa, il territorio, la cultura musicale afroamericana, i presidenti USA, la figura di Truman Capote tra letteratura e cinema. Inoltre, la locale Pro Loco ha avuto parte attiva nella giornata, preparando ed offrendo agli intervenuti piatti tipici della tradizione locale, tra i cui i rinomati ravioli. Ancora una volta la collaborazione sinergica della nostra Pro Loco con l'Amministrazione Comunale è stata determinante per la riuscita della giornata, infatti i numerosi ospiti, tra cui il presidente ed il segretario della *Italy-America Chamber of Commerce del Texas*, hanno potuto gustare una dei piatti più rinomati della tradizione culinaria piemontese, accompagnati dall'ottimo vino delle cantine dell'Alto Monferrato.

L'apertura dei lavori alle ore 9,30 presso il Salone "La Società" ha visto l'inaugurazione, da

parte del Console per gli affari politico-economici del Consolato Generale di Milano *Michael R. Kidwell*, di una mostra bibliografica dedicata a *John F. Kennedy*, dal titolo "La nuova frontiera di John Fitzgerald Kennedy - Rarità kennediane dal Fondo Franco Fossati della Biblioteca Civica di Francavilla Bisio", curata da Alberto Giordano ed allestita nei saloni della Biblioteca Civica.

Il Fondo Franco Fossati, acquisito dalla Biblioteca Civica nel 2005, rappresenta un patrimonio di grande valore, ed è composto da circa 400 volumi di letteratura e cultura americana, tutti in lingua originale, molti dei quali risultano essere autografati o rare e preziose prime edizioni.

Il lavoro di recupero, sistemazione e catalogazione è stato opera dei volontari della Biblioteca Civica, dei Volontari del Servizio Civile Nazionale che dal 2005 ad oggi si sono succeduti ed dell'Operatore Locale di Progetto.

Dei 149 volumi dedicati a John F. Kennedy, 51 sono stati esposti in dodici teche ripercorrendo l'avventura umana e politica di uno dei Presidenti più amati e controversi della storia americana, dagli anni della sua gioventù all'ascesa politica, dalla Presidenza al drammatico epilogo il 22 novembre 1963 a Dallas.

Il curatore della mostra, Alberto Giordano, ha altresì provveduto alla stesura di un catalogo nel quale sono raccolti i quindici libri più preziosi del Fondo Fossati. Tra essi possiamo citare "Profiles in Courage" scritto dallo stesso John F. Kennedy e vincitore del Premio Pu-

litzer; "Kennedy" di Molly Kazan, elegia funebre scritta dalla poetessa dopo i tragici fatti di Dallas; "The robot that helped to make a President" di Charles Hamilton, unica copia presente in Italia; "Six seconds in Dallas" di Josiah Thompson, efficace ricostruzione di tutte le fasi dell'assassinio del Presidente. L'Operatore Locale di progetto, *Gianna Bagnasco*, e il Volontario SCN 2007/2008 *Matteo Avanzo* hanno curato l'allestimento della mostra in tutte le sue fasi.

Di particolare interesse, nella stessa giornata, il convegno centrale della mattinata: "La realtà internazionale della piccola impresa. Vitivinicoltura e agroalimentare tra Basso Piemonte e Stati Uniti." che, coordinato da *Claudio Andrea Gemme*, Amministratore Delegato di Ansaldo Sistemi Industriali, ha visto la partecipazione di parecchi rappresentanti sia della politica che delle Associazioni di categoria per culminare con un intervento di assoluto prestigio da parte di *Luciano Topi*, Presidente della *Italy-America Chamber of Commerce del Texas* il quale, colpito dalla vitalità della piccola impresa vitivinicola ed agroalimentare della nostra zona, ha raccolto l'appello degli imprenditori ed ha lanciato la proposta di una concreta partecipazione da parte dei produttori alla manifestazione che si terrà a Houston (Texas) nel mese di Maggio 2009 per la presentazione dei prodotti tipici locali. Il mercato degli USA, ha ribadito il Dr. Topi, non è solo New York o San Francisco, ma è (o meglio, deve diventare) anche un territorio come il Texas, abitato da 23 milioni di perso-



ne con una età media di circa 35 anni.

Anche il *Consigliere Diplomatico del Ministro per le Politiche Agricole* *Giorgio Starace* ed il *Console Kidwell* hanno mostrato grande interesse per

l'iniziativa ed anzi, essendo il Console di origini texane, ha dato appuntamento a Houston agli imprenditori presenti.

Alice Maria Mazzarello
(Volontario SCN
2005/2006)

A Pecetto di Valenza (AL) Andar per botteghe

Grande successo, nonostante l'inclemenza del tempo, ha avuto l'iniziativa "Andar per botteghe", organizzata domenica 14 dicembre dalla Pro Loco "Giuseppe Borsalino" di Pecetto di Valenza, in una giornata animata dalle bancarelle offerte dall'Amministrazione Comunale.

I vecchi negozi di Pecetto sono tornati a nuova vita e hanno ospitato artigiani e vari artisti che hanno dato prova della propria arte realizzando i loro oggetti alla presenza dei numerosi visitatori e illustrando le tecniche utilizzate.

Erano presenti gli allievi della Scuola orafa valenzana F. or AL, la ricamatrice all'opera nel bel locale ristrutturato della Casa di riposo Menada, dove un tempo le suore insegnavano l'arte del ricamo alle giovani pecettesi, Luciano Agliotti con i suoi splendidi smalti a fuoco, e ancora il calzolaio, il fabbro alla forgia, gli scultori, la pittrice su ceramica, il contadino con i suoi trattori d'epoca, il maniscalco, il vinaio. Sono stati anche ammirati i manufatti realizzati dagli anziani ed i lavori creativi proposti dalle signore della parrocchia. Il percorso lungo le vie del paese ha permesso di ammirare i monumenti e gli angoli più caratteristici.

Maria Patrizia Peola - Presidente Pro Loco

Provincia di Asti

A Refrancore (AT), una Pro Loco fatta grande dalla passione di Laura Mortara

Dove la cucina diventa arte

A Pentecoste, in piazza 24 pentoloni di fagioli con cotiche

A due passi da Asti, Refrancore è uno dei tanti paesi del Monferrato, con una sua peculiarità: in mezzo ad un mare di colline dove la vite la fa da padrona, quasi non ha vigneti: un po' di pesche, di mele, di pere, qualche piccola azienda e, per i suoi 1700 abitanti, la possibilità di trovare lavoro nelle industrie dei centri limitrofi, Asti,

Quattordio, Felizzano.

Un paese forse un po' "dormitorio", insomma, ma nel quale comunque "si vive bene e non manca proprio nulla" - dice Mario Stradella, dallo scorso anno presidente della Pro Loco.

Una Pro Loco, quella di Refrancore, nata verso la metà degli Anni Sessanta e "fatta gran-

de" dalla passione, dalla volontà e dalla capacità organizzativa di una donna, Laura Mortara, scomparsa lo scorso luglio, dopo una presidenza durata 25 anni.

A succederle, oggi, è il genero, Mario Stradella appunto, uno che in Pro Loco è di casa da anni.

«Attualmente abbiamo po-

co più di un centinaio di tesserati, con una ventina che costituiscono quello "zoccolo duro" cresciuto attorno a Laura, sempre pronto a rimboccarsi le maniche; poi, all'occorrenza, arrivano anche gli altri, tra i quali una decina di giovani entrati da poco». Senza dimenticare le buone abitudini che ancora sopravvivono nei piccoli



Mario Stradella



paesi, vale a dire lo scambio di manodopera tra Pro Loco della zona: oggi io aiuto voi, domani sarete voi a fornirci le vostre braccia.

Braccia che, alla Pro Loco di Refrancore, servono specialmente in due occasioni: alla festa patronale di Pentecoste e, a settembre, per la partecipazione al Festival delle sagre ad Asti.

«In entrambe le occasioni - spiega Mario Stradella -, è la nostra capacità culinaria ad emergere, con il fagiolo re della festa: la domenica di Pentecoste, sulla piazza di fianco alla chiesa per ore e ore cuociono 24 pentoloni di fagioli con cotiche e zampino, che distribuiamo gratuitamente (ma le eventuali offerte sono sempre bene

accette) nel tardo pomeriggio dopo che sono stati benedetti da parte del prete: c'è chi se li mangia, insieme ai grissuini, panini senza lievito, direttamente in piazza e chi viene con la sua pentola o acquista la nostra in terracotta per portarseli a casa. La festa di Pentecoste si prolunga per tre sere, con il ballo a palchetto e altre specialità gastronomiche, grigliata mista, fritto misto di pesce, bruschetta, agnolotti, finocchio con zabaglione (dolce tipico che spopola al Festival delle Sagre). Al lunedì, festa degli anziani del paese e delle case di riposo ai quali offriamo il pranzo».

L'attività culinaria della Pro Loco Refrancore, però, non si esaurisce con la

festa patronale e al Festival delle Sagre, ma continua con un aiuto organizzativo anche ai comuni vicini attraverso la società "Via Fulvia", nata proprio a questo scopo tra i comuni stessi.

«Tutto sommato, grazie anche a nostri associati che forniscono gratuitamente i mezzi per i trasporti e gli impianti elettrici ed idrici, riusciamo a far quadrare i nostri bilanci ed a pagarci, tra l'altro, anche l'affitto della sede».

Già, la sede: «Questo è uno dei problemi che speriamo di risolvere - conclude il Presidente - stiamo infatti trattando con il Comune che si dice disponibile a collaborare...».

Info: Mario Stradella, 393 27.34.173.

Pro Loco di Roatto (AT)

La sede? Ce la siamo pagata noi!

Carlevè vej, Festa del vino e Roatto Feste, i principali appuntamenti annuali

La Pro Loco di Roatto - piccolo paesino di appena 400 abitanti a due passi da Villafranca d'Asti - può vantare un singolare primato: sicuramente non potrà mai essere sfrattata, per il semplice fatto che la sede (un paio di stanze con cantina-cucina) è di sua proprietà.

«Nel 1987 - ricorda Carlo Maggio, uno dei padri fondatori della Pro Loco, sorta nel 1975 dalle ceneri di un precedente Circolo ricreativo Enal, e per circa 25 anni presidente della stessa - in 60 soci abbiamo deciso di autotassarci per questo acquisto: avevamo un piccolo fondo derivante dagli utili del campo da tennis, ci abbiamo aggiunto 400.000 lire a testa ed abbiamo concluso l'affare. Si trattava comunque di un fabbricato molto malandato per cui, nel 1990, l'abbiamo abbattuto e, poco per volta, con le sole nostre forze, lo abbiamo rifatto ed inaugurato ufficialmente nel 1997. Oggi questa sede ospita anche il Circolo Unpli con bar-ristorante autogestito - ovviamente riservato ai soci - e dà alla Pro

Loco un modesto utile che viene a sostituire quello un tempo rappresentato dalla gestione del campo da tennis».

Attualmente la Pro Loco Roatto conta 125 tesserati, «per la maggior parte persone over 60 - precisa Clelia Crova, da due anni presidente -, ma dobbiamo dire che, quando c'è da lavorare per l'organizzazione delle nostre feste, scendono volentieri in campo anche diversi giovani».

E di occasioni in cui rimbocarsi le maniche la Pro Loco Roatto nel corso dell'anno ne crea parecchie: si inizia con il Carlevè roattese vej, che ha per motto "Quando finisce la sfilata comincia il divertimento" (rappresentato dalla rottura delle pignatte per i più piccoli, albero della cuccagna, stima del maiale, 2000 porzioni gratuite di polenta e spezzatino, ecc. ecc.).

Si prosegue il secondo sabato di luglio con la "Festa del vino" (qui siamo in piena zona del Freisa, e non mancano neppure i tartufi), in collaborazione con Go Wine di Alba ed

i produttori locali, che propone un'ottantina di assaggi di tutte le quattro Freisa Doc del Piemonte ed una cena alla carta con specialità sfiziose rappresentata da rane, lumache, merluzzo, agnolotti del plin, formaggi d'alpeggio, ecc. ecc. apprezzate ogni volta da 600/800 buone forchette.

Una ventina di giorni di riposo e poi la Pro Loco scende di nuovo in campo, dal primo venerdì di agosto al mercoledì successivo, per la festa patronale, "Roatto Feste", «una manifestazione imperniata non soltanto sulle serate enogastronomiche, ma soprattutto sulla qualità, con orchestre di grido, serata giovani, varietà, teatro» tiene a precisare Carlo Maggio.

E per finanziare tutte queste attività? - chiediamo.

«A parte qualche sponsor, come un po' sempre e dappertutto, i maggiori proventi vengono dalla "cucina", in quanto il contributo regionale arriva sempre in ritardo e dal Comune abbiamo soltanto briciole: un tempo erano un milione



e 200mila lire all'anno, diventati 600 euro, quest'anno addirittura dimezzati, 300 euro appena; praticamente il Comune ci ignora, tanto che l'amministrazione (pur mettendo a disposizione della Pro Loco i lo-

cali necessari per le varie feste, ndr) non partecipa mai in forma ufficiale alle nostre manifestazioni» - lamenta la Presidente.

(Informazioni: Clelia Crova, 0141 938.005).



SIAMO ANCORA CRESCIUTI: 990

Eravamo 969



PROVINCIA DI TORINO
Presidente Fabrizio RICCIARDI
c/Argentera, 58 - 10086 RIVAROLO C.SE
Tel. 0124 27530

AGLIE' - ALA DI STURA - ALBIANO DI IVREA - ALPETTE CANAVESE - ALTESSANO E VENA-
RIA REALE - AMICI DEL PO - AMICI DI GRAVERE - AMICI SAN GIOVANNI RIVA DI CHIERI
- ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - AVIGLIANA - AZEGLIO - BAIO DORA - BAIRO
- BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BALDISSERO TORINESE - BANCHETTE - BARBANIA -
BARDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOL-
LENGO - BORGARO TORINESE - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGONE DI SUSÀ - BO-
SCONERO - BRANDIZZO - BRICHERASIO - BROSSO - BRUZOLO - BRUINO - BRUSASCO -
BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CALUSO
- CAMBIANO - CAMPIGNONE FENILE - CANDIA CANAVESE - CANDIOLLO - CANISCHIO
- CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CAREMA - CARMAGNOLA - CASALBORGO-
NE - CASCINETTE D'IVREA - CASELETTE - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTA-
GNOLE PTE - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CER-
CENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CHIALAMBERTO - CHIANOCCHIO - CHIAVERANO
E BIENCA - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO - CICONIO - CINZANO - CLAVIERE -
COASSOLO - COAZZE - COLLERETTO GIACOSA - CONDOVE - CORIO - COSSANO CA-
NAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE
- FELETTO - FENESTRELLE - FIANO - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FORNO CANAVESE
- FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GASSINO TORINESE - GERMAGNA-
NO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIOVETTO - GRUGLIASCO - INVERSO PINASCA - ISSIGLIO
- IVREA SERRA MORENA - LA CASSA - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO
- LEVONE - LOCANA - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI
- LUSIGLIE' - MACELLO - MAGLIONE - MAPPANO - MARCORENGO - MASSELLO - MASTRI
DI RIVAROLO - MATTIE - MAZZE' - MEANA DI SUSÀ - MERCENASCO - MEUGLIANO - MEZ-
ZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO - MONASTEROLO T.S.E. - MONCALIERI
- MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO TORI-
NESE - NICHELINO - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - OGLIANICO - ORBASSANO -
ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVAROLO
- PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSIESE - PERRE-
RO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PIAZZO - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINE-
SE - PIOSSASCO - PISCINA - POIRINO - POMARETTO - PONT CANAVESE - PORTE - PRALI
- PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - QUAGLIUZZO - QUASSO-
LO - QUINCINETTO - REANO (LA CISTERNA) - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVA PRES-
SO CHIERI - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVO-
LI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROLETTO - ROMANO CANAVESE - RONCO
CANAVESE - RONDISSONE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - S. ANTONINO DI SUSÀ
- S. BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CA-
NAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANESE - SAN DIDERO - SAN GILLIESE
- SAN GIORIO DI SUSÀ - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO
VAL LEMINA - SAN PONSO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SE-
CONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANTENA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTRIE-
RE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITONE - SPARONE - STRAMBINEL-
LO - STRAMBINO - SUSÀ - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA
- TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAU - USSEGLIO - VAL DELLA TORRE - VALGIO-
IE - VALLO - VALLO TORINESE - VALPERGA BELMONTE - VAL PRATO SOANA - VARISELLA
- VAUDA CANAVESE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VICO CANAVE-
SE - VIDRACCO - VIGONE - VILLAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR
DORA - VILLAR FOCCHIADO - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLASTELLONE - VINOVO
- VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO - VOLVERA.



PROVINCIA DI VERCELLI
Presidente Giuseppe MARTELLI
Via Centro, 40 - 13021 ALAGNA VALSESIA
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ALBANO V.SE - ALPE DI MERA - AR-
BORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE'
- BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGO VERCELLI -
BORGOSESA - CAMASCO - CAMPERTOGNO - CAR-
COFORO - CARESANABLOT - CERVAROLO - CIGLIANE-
SE - CIVIASCO - CRAVAGLIANA - CRESCENTINO - DE-
SANA - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO
- GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA
- LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MONCRI-
VELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PA-
RONE - PRAROLO - QUARONA - RASSA - RASTIGLIONE
- RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIÀ - RON-
SECCO - ROSSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SA-
LUGGIA - SABBIA - SAN DAMIANO DI CARISIO - SAN
GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SAN-
THIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROP-
PIANA - TRINO - VALLE CELLIO - VARALLO - VILLATA.



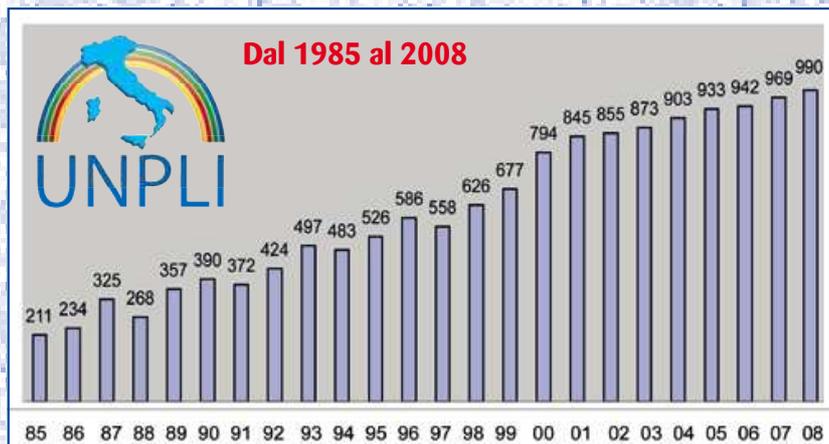
PROVINCIA DI BIELLA
Presidente Ivana LANZA
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 3481521284

AILOCHE - AMICI DELLA VALLE - AMICI DI CUASSO - AMI-
CI DI SAN MICHELE - ANDORNO MICCA - BENNA - BIEL-
LA - BRUSNENGO - CALLABIANA - CAMANDONA - CAM-
BURZANO - CAMPIGLIA CERVO - CANDELO - CASTELLET-
TO CERVO - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIO-
LA - COSSATO - CROCEMOSSO VALLE MOSSO - CURI-
NO - DONATO - DORZANO - GAGLIANICO - GIFFLENGA
- GRAGLIA - GRAGLIA SANTUARIO - MAGNANO - MAS-
SAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIA-
GLIANO - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO
- NETTO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIO-
RE - PIEDICAVALLO - PISTOLESA - POLLONE - PONDERA-
NO - PORTULA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RONCO
BIELLESE - ROSAZZA - S. EUROSIA - S. PAOLO CERVO (BAN-
DA VEJA) - SAGLIANO MICCA - SALUSSOLA - SANDIGLI-
ANO - SOPRANA - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO
- TERNENGO - TOLLEGNO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVE-
RO - VAGLIO PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NI-
COLAO - VEGLIO - VIERA RIVO' - COGGIOLA - VIGLIANO
BIELLESE - VILLANOVA - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.



PROVINCIA DI NOVARA
Presidente Alfredo IMAZIO
Via Pieve, 18 - 28074 GHEMME
Tel. 0163 840831

AMENO - ARMENO - ARONA - BARENGO - BELLINZAGO
NOVARESE - BIANDRATE - BOCA - BOLZANO NOVARESE -
BORGOMANERO - BORGO TICINO - BRIONA - BUGNATE -
CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CASTELLETTO TICINO - CA-
VAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIRO-
MONTE - COLAZZA - CUREGGIO - DORMELLETO - FARA
NOVARESE - FONTANETO D'AGOGNA - FRAZIONI RIUNITE
- GALLIATE - GARBAGNA NOVARESE - GARGALLO - GAT-
TICO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTI-
CELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LA ROCCA - LEGRO -
LESA - LUMELLOGNO - MAGGIORA - MARANO TICINO -
MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MIASINO -
MOMO - NEBBIUNO - NOVARA - OLEGGIO - ORTA S. GIU-
LIO - PARUZZARO - PETTEGNASCO NOSTRA - PISANO - PO-
GNO - POMBIA - PRATO SESIA - PROVARALLO - RECETTO
- ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - S. COLOMBANO
DI BRIGA NOVARESE - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SAN
NAZZARO SESIA SIZZANO - TRECATE - VAPRIO D'AGOGNA
- VERUNO REVISLATE - VICOLUNGO.



PRO LOCO ASSOCIATE NEL 2008!

9 un anno fa



PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Moreno BOSSONE
Via Bozzo, 1 - 28879 Vanzone S. Carlo
Tel. 0324 83159

AGRANO - ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO - BAVE-NO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CAPREZZO - CHESIO - CRAVEGGIA - CREVOLADOSSOLA - CRODO - DOMODOSSOLA - FORMAZZA - GERMAGNO - GHIFFA - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - LUZZOGNO VALSTRONA - MACUGNAGA - MALESCO FINERO ZORNASCO - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESESE - MOTTARONE - NONIO - OGGEBBIO - OMEGNA - ORNAVASSO - PREMENO - PREMIA - PREMSELLO - QUARNA SOPRA - QUARNA SOTTO - RE - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - TOCENO - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VALSTRONA INUGGIO - VANZONE SAN CARLO - VARZO VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOSSOLA - VILLETTE.



PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luiseella BRAGHERO
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - ALBUGNANO - AMICI DEI SAVI - AMICI DEL PALUCCO - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BUBBIO - CALAMANDRANA - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CAMERANO CASASCO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENCO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - CISTERNA D'ASTI - COAZZOLO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIONE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FONTANILE - FRINCO - GORZANO - GRANA - GRAZZANO BADOGLIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANO - INCISA SCAPACCINO - ISOLA D'ASTI - MARETTO - MOASCA - MOMBALDONE - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTABONE - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTEGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIONE - NIZZA MONFERRATO - PASSERANO MARTORITO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA MASSAJA - PORTACOMARO D'ASTI - PORTACOMARO STAZIONE - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - REVIGNANO - ROATTO - ROCCHETTA PALAFAEA - ROCCHETTA TANARO - S. CATERINA ROCCA D'ARAZZO - S. MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN CARLO VILLA SAN SECONDO - SAN DAMIANO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENGO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TIGLIOLE - TONCO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLAFRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VINCHIO.



PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI
Pzza Gazzelli, 4 - 12020 ROSSANA
Tel. 0175 64223

ACCEGLIO - ALBARETTO DELLA TORRE - ALTO - AMICI DI CASTELLETO STURA - AMICI DI CERVERE - AMICI DI GUARENE - ARGENTERA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BATTIFOLLO - BECETTO - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BOSCO DI BUSCA - BOSIA - BOSSOLASCO - BOVES - BRIAGLIA - BRONDELLO - BROSSASCO - BUSCA - CANALE - CANOSIO PREIT - CANOVE - CAPRAUNA - CARDE' - CARRU' - CARTIGNANO - CASALGRASSO - CASTELLAR - CASTELLETO DI BUSCA - CASTELLETO UZZONE - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CAVALLOTTA - CERESOLE D'ALBA - CERETTO - CERVASCA - CERVERE - CEVA - CONSOVERO - CORNELIANO D'ALBA - CORTEMILIA - COSTIGLIONE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISSOLO - CUJ DEJ FORMENTIN - CUNEO - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DOGLIANI CASTELLO - DRONERO - ENVIE - FARIGLIANO - FAULE - FEISOGGIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GOVONE - ISASCA - LA MORRA - LA TORRE POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LESEGGIO - LIMONE - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADDALENE - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALPI - MARENE - MARGARITA - MARMORA - MELLE - MOIOLA - MONASTERO VASCO - MONASTEROLO CASOTTO - MONESIGLIO - MONFORTE D'ALBA - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTELUPO - MONTICELLO D'ALBA - MONTOSO - MORETTA - MURELLO - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - ORMEA - OSTANA - PAESANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - PIVANI - POCAPAGLIA - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRADLEVES - PRATO NEVOSO - PRIOLA - RACCONIGI - REVELLO - RICCA - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROBILANTE - ROBURENT - ROCCADEBALDESE - ROCCA/CIGLIÉ - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - ROCCAIONE - RODDINO - ROSSANA - S. ALBANO DI STURA - S. ANNA COLLAREA - S. ANNA E TERME DI VALDIERI - S. LUCIA - S. ROCCO DI BERNEZZO - S. STEFANO E ROERO - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SALICETO - SANPEYRE - S. BARNABA - S. BIAGIO - S. CHIAFFREDO DI BUSCA - S. DAMIANO MACRA - S. DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - S. GIACOMO DI ROBURENT - S. GIUSEPPE DI BUSCA - S. LORENZO - S. MARTINO - S. MICHELE DI MONDOVI' - S. SALVATORE SAVIGLIANO - S. SEBASTIANO - SANFRE' - S. STEFANESE - SANFRONT - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMANO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TEAM MORRA - TREISO - TRINITA - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALGRANA - VALLE PESIO - VALLE TALLORIA - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VIGNOLO - VILLA DI VERZUOLO - VILLANOVA MONDOVI' - VILLANOVA SOLARO - VILLANOVA - VINADIO - VIOLA - VIOZENE - VOTTIGNASCO.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 75497

ALBERA LIGURE - AMICI DI MONTECAPRARO - AMICI OASI PAGHISANO - AMICI DI SELVAPIANA - ARQUATA SCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA - BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ. POZZOLO FORMIGARO - BORGHEITTO DI BORBERA - BORGO S. MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENCO - BOSIO - BRIGNANO FRASCATA - BRUGGI - CALDIROLA - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINSPORT - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CARENTINO - CAREZZANO - CARROSO - CASAL CERVELLI - CASALE MONFERRATO - CASALEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINE - CASTAGNONE - CASTELLAR GUIDOBONO - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETO D'ERRO - CASTELLETO MERLI - CASTELLETO MONFERRATO - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLAMONTE - CERRETO MONFERRATO - CURRETO GRUE - CERRINA - CIGLIONE - CIMA FERLE - CONIOLLO - CONZANO - COSOLA DI CABELLA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - COSTA VESCOVATO - CREMOLINO - CUCCARO - DENICE - FABBRICA CURONE - FIORDI DI BASSIGNANA - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRASCHETTA - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FRUGAROLO - FUBINE - GABIANO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GREMIASCO - GROGNARDO - GRONDONA - GROPPA - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MANTOVANA - MASIO E ABAZIA - MELAZZO - MERANA - MIOGLIOLA DI PARETO - MOLINO DEI TORTI - MOMBELLO MONFERRATO - MOMPERONE - MONCESTINO - MONTACUTO - MONTALDO - MONGIARDINO C'E' - MONTECASTELLO - MONTEMARZINO - MORANO SUL PO - MORNESE - MORSASCO - MURISENGO - OCCIMIANO - ODALENGO PICCOLO - ORSARA BORMIDA - OTTIGLIESE - OVADA - OVIGLIO - OVRANO - OZZANO - PADERNA - PARETO - PARODI LIGURE - PASTURANA - PECETTO DI VALENZA - PIOVERA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRASCO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUADRIGENTUM - QUATTORDIO - RICARDONE - RIVALTA SCRIVIA - ROCCAFORTE LIGURE - ROSIGNANO MONFERRATO - ROVERETO - SAN DEFENDENTE FRANCALINI - SALA MONFERRATO - SALA MONFERRATO COMPAGNIA DELLA MULETTA - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN LUCA MOLARE - SAN MAURIZIO - SAN SALVATORE M.TO - SANT'AGATA FOSSI - SANTUARIO DELLE ROCCHIE - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SERRALUNGA DI CREA - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SILVANO D'ORBA - SPINETO SCRIVIA - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRANOVA MONFERRATO - TERRUGGIA - TERZO - TICINETO - VALENZA PO - VIGNALE MONFERRATO - VIGUZZOLO - VILLADEATTEMPO - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISIONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

A Villafranca d'Asti il Premio Legambiente

Dove il riciclaggio dei rifiuti è virtù antica

Villafranca d'Asti è un comune con poco più di 3000 abitanti, a circa 40 chilometri da Torino e a 15 da Asti, al centro di una valle circondata da torrenti in cui è facile trovare fossili risalenti a quello che viene definito "periodo villafranchiano"; tutto attorno è un susseguirsi di colline ricche di vigneti (qui la freisa è di casa) e di pregiati tartufi.

Dell'origine medioevale del centro abitato oggi non rimane nulla; l'attuale piano urbanistico risale al XVII secolo, con apporti fino all'800, quando, con la costruzione della linea ferroviaria Torino-Genova, si svilupparono numerose attività imprenditoriali; l'odierna economia è basata principalmente sul commercio e l'artigianato.

Pur essendo una piccola realtà, questo paese presenta edifici di rilevante interesse storico-culturale, tra i quali la Collegiata di Sant'Elena, chiesa parrocchiale di stile Barocco edificata nel XVII secolo; sul piazzale antistante si erge l'imponente palazzo Aghemio, adibito ad oratorio. Anche la chiesa dei Disciplinanti, dedicata a

San Giovanni Battista, merita una citazione; essa dà le spalle a via San Rocco che porta alla cappella omonima, edificata nel XV secolo per proteggere la comunità dalla peste. Sulla centrale via Roma si affaccia il Palazzo Municipale e nella borgata S. Antonio, in cima al monte di Vulpilio, sorge la cappella romanica della Madonna della neve (XII secolo).

Venendo ai giorni nostri, l'anno 2004 vede Villafranca d'Asti, membro della Comunità collinare Valtriviera, vincitrice del premio di Legambiente come comune italiano con la più alta percentuale di rifiuti riciclati (85%).

E qui, a differenza di quello che succede in molte altre realtà simili, sono i giovani a dominare anche nel consiglio della Pro Loco, a proporre eventi e manifestazioni, come la festa del paese, nel primo week end di settembre, con piatti forti la "Sagra delle associazioni villafranchesesi" e "Vinivilla", concorso e mostra mercato dei vini DOC e DOCG del territorio astigiano selezionati dall'ONAV, con parte integrante la Pro Loco, che

ogni anno si mette in mostra anche al Festival delle Sagre di Asti, in cui si presenta alla sfilata con il tema della "Leva" e - quale piatto tipico - tagliatelle ai funghi e bunet.

Non bisogna poi dimenticare altre due feste: la fiera "Maiale d'utore" e la "Giornata del tartufo".

La fiera - che fa parte dell'iniziativa "Ritorno alla Fiera" - Circuito delle antiche fiere del Monferrato - si svolge la terza domenica di maggio ed è imperniata sul maiale e la lavorazione delle sue carni, che costituiscono anche l'ingrediente principale dei piatti che le Pro Loco del Valtriviera offrono il sabato sera accompagnati da concerti e animazioni.

La Giornata del tartufo si celebra invece la terza domenica di novembre e propone il mercato enogastronomico, l'esposizione dei tartufi riservata ai cercatori con premiazione dei migliori esemplari e, ovviamente, col tartufo protagonista sia al pranzo "ufficiale" sia nei vari ristoranti della zona che aderiscono alla manifestazione.

Pro Loco di Villafranca

Alla Pro Loco di Villa S. Secondo il Premio UNPLI per il Festival delle Sagre



L'8 dicembre scorso, come consuetudine, presso la Camera di Commercio di Asti è stato consegnato il tradizionale riconoscimento con cui l'UNPLI Piemonte, in occasione di ogni Festival delle Sagre, premia chi meglio ha saputo promuovere e valorizzare del territorio. Ad aggiudicarselo è stata la Pro Loco Villa San Secondo.

Nella fotografia, il presidente della Pro Loco Villa San Secondo, Gianluca Alessio, riceve il premio dal presidente regionale UNPLI Piemonte Bruno Verri e dal presidente UNPLI Asti Luissella Braghero.

Provincia di Cuneo

Sabato 8 e domenica 9 novembre

Con la "Sagra del contadino" Villanovetta diventa...capoluogo

Per due giornate Villanovetta, frazione di Verzuolo, è diventata Capoluogo.

Nel pomeriggio di sabato 8 novembre, alla presenza di numerose autorità istituzionali, si sono aperti i lavori con un con-

vegno organizzato in collaborazione con Coldiretti Cuneo, il Consorzio Vini Colline Saluzzesi e la Camera di Commercio di Cuneo. Tema di questa seconda edizione, "La realtà vitivinicola del Saluzzese".

Durante il dibattito, a cui hanno partecipato personalità e tecnici, si sono messe in luce le peculiarità delle vigne che si trovano sulle nostre colline.

A fine convegno è stato consegnato il premio "Ales-





sandra Boarelli 1864", prima donna sul Monviso, riconoscimento che è giunto alla seconda edizione, dato ad una personalità femminile che si è distinta durante l'anno nel mondo agricolo.

Nella serata di sabato 8 novembre, si è servita la seconda edizione della Bagna Caoda che i cuochi e i volontari della Pro Loco hanno preparato con 20 chili di acciughe, 170 teste

di aglio e con altri ingredienti per 180 persone.

Domenica 9 novembre, con la seconda edizione della "Sagra del Contadino", Villanovetta ha fatto registrare una folta presenza di pubblico giunta in paese per non perdersi una festa dal carattere eccezionalmente genuino. Prodotti della terra, vere leccornie delle valli, caldarroste e i celeberrimi vini delle colline

Saluzzesi, hanno fatto da degna cornice alla manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Villanovetta.

Molta gente, dicevamo, che non è rimasta delusa. Alla domenica, oltre ai prodotti della terra, un vero richiamo è stata l'area attrezzata per i bambini dove i piccoli visitatori hanno potuto divertirsi con giochi e cavalli a dondolo realizzati in legno e una super mucca da mungere.

La manifestazione ha ospitato anche molti banchi di associazioni di volontariato locale che hanno messo in vendita prodotti per finanziare progetti solidali in Africa.

Questa particolare manifestazione si è svolta tra le strette viuzze della frazione verzuolese impreziosite dai quadri posti sui muri delle case che raccontano la storia di "Griselda", la contadina andata in sposa al Marchese Gualtieri.

Livio Rinaudo
Ass. Turistica Pro Loco
di VILLANOVETTA.

Una tradizione che dura da 12 anni Il presepe vivente di Sanfrè' (CN)

Incontriamo Mario Milanesio, presidente della Pro Loco di Sanfrè e attivo protagonista nell'organizzazione del presepe vivente che si svolge in quella ridente località.

Mario, come nasce il Presepe vivente a Sanfrè?

"La sua origine la si deve ricercare nella volontà di rivivere la storia di quel personaggio che ha cambiato la storia, oltreché di far relazionare varie persone di ogni età. Per noi tutti, che da anni crediamo in questa esperienza, piace dire che il nostro presepe vivente è fatto soprattutto da uomini e donne entusiasti e di buona volontà. Queste persone sanno dare al periodo natalizio un senso di magia antica e, come per incanto, riportano i visitatori in tempi passati. Ogni visitatore ha qui l'occasione di scoprire un Gesù che dona il senso del cammino, che rende ancor più affascinante la strada verso la grotta e la strada della vita."

Quando è nato il Presepe vivente a Sanfrè ed in che giorno si svolge?

"Quest'anno siamo giunti alla dodicesima edizione. Si è svolta nella serata del 5 gennaio, vigilia della festività che celebra l'incontro dei tre Re Magi con Gesù bambino."

Quali sono i suoi aspetti più caratteristici?

"L'allestimento è stato rivisto e modificato nella scenografia, confermando i punti for-

ti con qualche preziosa novità. Sono tre le specificità di questa edizione. Anzitutto la massima valorizzazione dell'aspetto religioso, che ci ha portato al ricordo ed alla riflessione sulle nostre radici cristiane. Poi la cura dell'aspetto storico, con specifico riferimento ai costumi dei figuranti ed alla ricostruzione di luoghi. Infine è degno di nota l'allegorico coinvolgimento di tutto il nostro centro storico. Lungo il percorso del presepe era possibile intercettare nei mendicanti confusi tra la folla o nei centurioni romani con i loro prigionieri. Si poteva visitare il Palazzo di Re Erode e la sua reggia, allestita nella bella Villa Rambaudi."

Quale è la sua particolare specificità?

"Il presepe vivente di Sanfrè è nato dalla volontà di non limitarsi a rappresentare soltanto la natività ma di sottolineare l'arrivo dei Re Magi, i primi a mettersi nel cammino di ricerca di Gesù ed hanno scoperto la loro vita."

Chi vi è coinvolto?

"Vi sono coinvolte circa 200 persone, a cui desidero rivolgere, in quanto partecipanti attivi, il più vivo ringraziamento: i pittori, i vasaio, le veggenti, i pescivendoli, le donne delle tisanne, dei mercatini e delle mescite, i fabbri e l'arrotino, il pastore ed il contadino, i falegnami, i cestai, l'oste con il buon vin brulé, i falsari di denari, i Re Magi, i romani, Re Erode,

le odalische ed i signori della corte del Re."

Quale è il ruolo della vostra Pro Loco?

"La Pro Loco di Sanfrè si occupa delle funzioni burocratiche."

Quale obiettivo si intende perseguire con il vostro Presepe vivente?

"La speranza più viva è quella di trasmettere l'importanza che riveste, per tutti noi che apparteniamo a questa ardente comunità, l'incontro tra le persone. Abbiamo preso atto del gradimento dei visitatori che hanno trascorso una serata immersa nella magica atmosfera della Palestina di 2000 anni fa."

Hai qualcosa da aggiungere?

"Sì. Desidero porgere il più grato e sincero ringraziamento a tutti coloro che, spontaneamente e sfidando il freddo, hanno aiutato nella realizzazione di questa faticosa manifestazione, i tanti volontari semplici persone comuni, i volontari della Protezione Civile, i Carabinieri, la squadra antincendio, le imprese edili, gli addetti al trasporto della paglia e degli animali, le truccatrici, le addette ai costumi, il Parroco, il Sindaco e l'Amministrazione comunale. Non vorrei dimenticare nessuno. Infine un caloroso grazie a tutti coloro che non sono comparsi nel presepe ma hanno dato un prezioso aiuto dietro le quinte"

Gianfranco Andrianopoli

A Vernante, in Val Vermentagna (CN)

Pinocchio piange sulla tomba di zio Mussino

Sui muri del paese, 150 murales con la storia del burattino. Ogni anno oltre 8000 visitatori, provenienti da tutto il mondo



A due passi dal ben più famoso centro di sport invernali di Limone, in Val Vermentagna, Vernante (1200 abitanti) è spesso oggetto di articoli di giornali e di riprese televisive; soprattutto per tre valide risorse: l'area protetta del bosco di Palanfrè, i "vernantini" ed i murales con la storia di Pinocchio.

Oggi, trovare un autentico "Vernantini", coltelli a seramanico di produzione artigianale locale, è impresa quasi disperata: a crearli, partendo da un pezzo di molla a spirale o di balestra di recupero, sono rimasti in pochissimi, e per di più anziani, che lavorano quasi esclusivamente su ordinazione.

Per la "storia di Pinocchio", invece, si va a gonfie vele.

«Una storia lunga - spiega Carolina, segretaria-volontaria dell'Ufficio Turistico della Pro Loco e guida turistica -, iniziata negli Anni '40 quando Attilio Mussino, illustratore, il primo a dare a Pinocchio le fattezze che tutti conosciamo, da Torino venne ad abitare a Vernante, paese della seconda moglie. Dal 1954 Mussino riposa nel cimitero di Vernante, con un Pinocchio che piange sulla sua tomba; e se Carlo Collodi è da considerarsi il padre di Pinocchio, Brussino può essere a ragione considerato lo zio.

Nel 1989, Carlet (Carlo Bruno, postino), dopo un viaggio in Germania dove sui muri delle case di un paese aveva visto dipinta la storia del Pifferaio Magico, propose all'amico Meo Cavallera, decoratore, di fare altrettanto a Vernante con la storia di Pinocchio,

ispirandosi a 33 tavole che Mussino aveva preparato per la pubblicazione sul giornale "Il Pinocchio animato". I primi a mettere a disposizione le proprie case per i murales furono i componenti il direttivo della Pro Loco, fondata nel 1988 da un gruppo di persone del quale erano parte attivi i due "pittori" ed il sindaco Bassignano».

Oggi la Pro Loco Vernante conta circa 170 tesserati, guidati da Beatrice Melzi, e si trova a gestire, oltre all'Ufficio Turistico, i musei Mussino e del "C'era una volta", le tante visite guidate (anche 8.000 persone all'anno, provenienti da tutto il mondo, con le scolaresche in pole position, oltre ad un numero non quantificabile di visitatori fai da te). Una vera promozione turistica di serie A, insomma, accompagnata, nella stagione estiva, da serate danzanti, spettacoli, concerti e altre iniziative per residenti e turisti.

«Sono appunto i proventi delle visite guidate - conclude Carolina - che costituiscono le principali entrate della nostra Pro Loco e che servono a finanziare le altre attività e la manutenzione della sede, proprietà di un privato che ce la concede in comodato d'uso».

E questo spiega come, a differenza di quasi tutte le consorelle, la Pro Loco Vernante riesca a vivere e operare senza dover ricorrere alla... cucina.

(Pro Loco Vernante, via Umberto I, 119 - 12019 - VERNANTE (CN); tel. 0171 920.550 - mail: www.pro.vernante@tiscalinet.it).

Provincia di Novara

Lo scorso dicembre a Recetto (NO)

La giovane Pro Loco
"lascia il segno":
il 1° volume
sulla storia del paese

Opera di Dorianò Beltrame, architetto e storico



Dorianò Beltrame.

Nella Latteria Comunale di Recetto, mirabilmente recuperata alla fruizione pubblica come salone polivalente, sabato 13 dicembre è stato presentato il primo volume completo sulla storia del paese: "Recetto (d'Arborio) e Cascinale (del bosco) due terre alla sinistra del fiume Sesia", scritto da Dorianò Beltrame, architetto e docente di storia dell'arte presso i licei vercellesi, autore di numerose pubblicazioni sulle fortificazioni di Vercelli e sulla "cittadella". La pubblicazione del volume è stata

promossa dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Novara, dal Comune di Recetto e dalla Pro Loco che, nata nel 2005, ha voluto lasciare un segno della propria attività per la conoscenza e valorizzazione del paese.

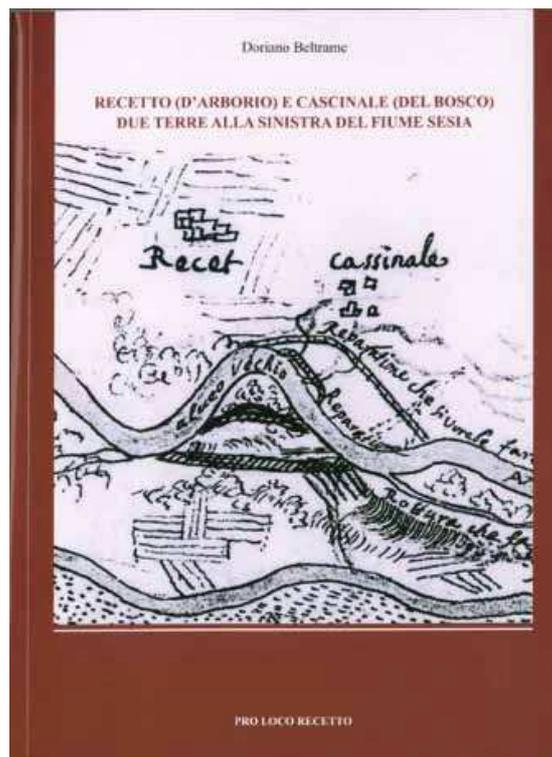
Sono intervenuti gli autori delle cinque prefazioni del libro: Marina Fiore, Assessore ai Beni ed alle Attività Culturali Provincia di Novara, che ha auspicato che l'esempio di Recetto sia seguito da altre comunità locali per arrivare ad una ricomposizione della storia delle comunità del Novarese; il Sindaco Enrico Bertone, che ha sostenuto la proposta della Pro Loco ed offerto all'autore del libro la possibilità di accedere ai documenti dell'archivio comunale, ha lodato il libro perché contribuisce a mantenere la memoria dei protagonisti dello sviluppo di Recetto. Monsignor Sergio Salvini, parroco di Recetto, che è in Provincia di Novara, ma in diocesi di Vercelli, ha riportato l'attenzione sulla necessità di trovare e tenere ben saldo il filo rosso della storia, per scorgere le impronte "tra risaie e granoturco" per ritornare a casa, "perché è proprio nel paese che ci sono le nostre radici". Il Professor Marco Rosci, storico dell'arte, re-

cettese "acquisito" perché ha sposato una Cavagnino, si è soffermato sull'importanza della ricerca delle fonti e in particolare delle visite pastorali, raccolte da Dorianò Beltrame "con fatica grata per tutti", sottolineando come i nuclei familiari del paese si siano perpetuati di secolo in secolo, ininterrottamente dal Cinquecento.

Giorgio Graziano, presidente della Pro Loco, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del volume, ha ribadito la volontà di lasciare un segno dell'impegnativo lavoro svolto dall'Associazione promuovendo una pubblicazione storica "dono dei Recettesi ai Recettesi".

"Il viaggiatore che percorre oggi il lembo di territorio sud-occidentale della Provincia di Novara, a ridosso del fiume Sesia, ha modo d'imbattersi nell'abitato di Recetto...": proprio lo sguardo sul paesaggio oggi profondamente trasformato è una delle chiavi di lettura e di interpretazione del volume.

Dorianò Beltrame ha affascinato l'uditorio ripercorrendo la storia del paese, che prende nome dalla struttura difensiva medievale in esso eretta dagli Arborio, soffermandosi sui momenti più importanti e cercando di mo-



titare antiche rivalità che sono giunte fino al presente e contrappongono Recetto con Biandrate.

La storia di Recetto e Cascinale è una "storia a parte", che si differenzia da quella del territorio della Biandrina, dei conti di Biandrate, una storia che inizia con il documento del 1266 in cui "Bonsignore di Arborio, di famiglia nobile della Chiesa Eusebiana, giura la cittadinanza vercellese e dichiara volontà neutrale di pace nel caso di controversie fra i Comuni di Vercelli, Novara e Biandrate".

Nel 1404 gli Arborio si sottomettono ai Savoia e quindi Recetto si trova a essere una enclave all'interno di un territorio che faceva parte del Ducato di Milano e nel 1513 fu infeudato al Cardinale Mercurino Arborio di Gattinara. Il momento più drammatico per la storia del paese risale al 1636, quando l'intero territorio fu saccheggiato e messo a fer-

ro e fuoco dai tedeschi imperiali, incorporati nell'Armata spagnola.

Nel libro è compresa una nutrita serie di schede di approfondimento, articolate per secolo, completate da un ricco apparato iconografico, fatto di documentazione cartografica e di immagini del paese e dei momenti più significativi della vita della Comunità. Nelle Appendici si ritrovano i nomi dei consoli e dei sindaci, i parroci, le trascrizioni delle visite pastorali dei vescovi vercellesi e la ricognizione dei possedimenti feudali e comunitari. Il volume sarà gratuitamente distribuito a tutte le famiglie dei Recettesi residenti e non residenti, a cura dell'Amministrazione comunale.

La Pro Loco di Recetto ringrazia per la preziosa collaborazione la D.ssa Piera Mazzone direttrice della Biblioteca Civica Farinone Centa - Varallo Sesia (VC), moderatore della serata.



Recetto: pubblico.



Recetto, tavolo relatori: Mons. Sergio Salvini, Sindaco Arch. Enrico Bertone, Ass. Cultura Prov. Novara, Marina Fiore, Arch. Dorianò Beltrame, Prof. Marco Rosci, Presidente Pro Loco Giorgio Graziano.

Provincia di Torino

A Moncalieri (TO) la 3^a domenica di ottobre "Fiera dij subiet"

35mila visitatori all'edizione 2008

Da un decennio la Pro Loco di Moncalieri la ripropone quale appuntamento tradizionale della città. La 3^a domenica del mese d'Ottobre, Moncalieri è "la fiera dij subiet" con le bancarelle, la cucina tipica e i suoi prodotti locali come il cavolfiore, il lardo e la trippa di cui oggi vanta il primato di 2.000 kg., cucinata dalle sapienti mani del maestro cuoco Paolo Casto e il suo staff.

Questo momento di festa riprende alcune antiche tradizioni con cui fu istituita nel 1286 da Amedeo V^o di Savoia, interrotta nel 1865 e poi riscoperta nel 1997, quando la Pro Loco e i suoi soci volontari decisero di far rivivere la «Fera», orga-

nizzando una giornata di festa con l'allestimento di una straordinaria esposizione di bancarelle e di fischietti, provenienti da tutta Italia; oggi la mostra permanente è gestita dal Circolo Saturnio.

La Domenica 28 Ottobre 2008, le numerose bancarelle sono tornate ad animare il centro storico di Moncalieri che con i suoi negozi, botteghe, caffetterie, trattorie, pizzerie e altro ancora sono il vero cuore del commercio della città.

Via Santa Croce, Via San Martino, la Piazza Vittorio Emanuele II e Piazza Martiri per la Libertà, sono stati i punti nevralgici di questa manifestazione di grande richia-

mo, vetrina anche per i commercianti che hanno colto l'occasione per un'apertura straordinaria.

Via Santa Croce ha ospitato alcune delle bancarelle tipiche delle pro loco della provincia torinese distribuendo prodotti e piatti tipici della propria zona.

Il clima di festa che ha pervaso le piazze e le vie della città e la partecipazione di un pubblico numeroso ed eterogeneo, durante questa nuova edizione 2008, hanno ancora una volta confermato l'importanza di questo appuntamento Moncalierese. Puntare alle manifestazioni che rievocano le tradizioni locali e del territorio Torinese e delle sue province, è l'opi-



nione comune di molti intervistati, perché, dicono, ci aiuta a non dimenticare le nostre origini, senza le quali non si costruisce il futuro dei popoli e della gente, ma anche per non lasciarsi sopraffare dalle abitudini e i comportamenti frenetici della vita moderna.

«Sappiamo che questa fiera è molto attesa e sentita dalla gran parte dei cittadini Moncalieresi specie per quanto storicamente rievoca», commenta il presidente della Pro Loco Ezio Bertello. «Durante

la scorsa edizione, ci furono ben 35.000 presenze nella sola giornata di domenica; con l'edizione 2008 abbiamo sicuramente eguagliato questo primato, grazie anche al clima favorevole. Anche oggi non sono mancati momenti d'intrattenimento, coinvolgimento e aggregazione fra vecchie e nuove generazioni di culture anche diverse, ciò ci rende più decisi nel preparare la prossima Fiera dij subiet ed arricchirla con nuovi altri contenuti; Vi aspettiamo numerosi».

Pro Loco di Frossasco (TO)

Ad agosto tutto il paese in campo per la "Sagra degli Abbià"

L'Associazione turistica Pro Loco di Frossasco ha visto la luce nel maggio 1991, dopo che già per molti anni un comitato appositamente costituito e formato da volontari organizzava la festa patronale denominata "Sagra degli Abbià".

La necessità di formare una Pro Loco che potesse organizzare in modo più continuativo le varie attività sociali del paese è stata fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, forte del sostegno di numerosi volontari che si sono subito associati. Dopo soli due mesi, un'imponente macchina organizzativa ha potuto presentare a Frossasco il concerto dei Pooh, unico della loro tournée in Piemonte.

Frossasco, nel circondario di Pinerolo, è un paese di circa 2.700 abitanti, posto all'inizio della Val Noce. Al centro storico, un agglomerato circondato da vecchie mura, si accede attraverso quattro porte oggi restaurate. Un paese, insomma, ricco di storia e di tradizioni popolari, che la Pro Loco ha saputo valorizzare e farne il suo cavallo di battaglia in numerose manifestazioni.

L'Associazione Pro Loco è retta da un direttivo di 12 soci, eletti ogni tre anni; fanno parte del sodalizio anche i rappresentanti delle numerose associazioni che operano nel paese e, caso forse unico, anche gli "Abbià", cioè i quattro capi contra-

da in cui è simbolicamente diviso il paese e su cui gravita la festa patronale.

La tradizionale "Sagra degli Abbià", che si svolge all'inizio del mese di agosto, vede le sue origini, tramandate a memoria d'uomo, nella tradizione di delegare ad un Abbià, vale a dire ad un capofamiglia, la costituzione di un comitato che sovrintendesse ai festeggiamenti del borgo.

Con il tempo i quattro borghi si sono uniti ed i quattro Abbià, con la regia della Pro Loco, organizzano la festa popolare con rassegne, tornei e manifestazioni varie.

Proprio in questi ultimi anni in seno alla Pro Loco si è formato il Gruppo storico degli Abbià. La tradizione vuole che esista una sfida tra i borghi del paese, che si articola in tornei sportivi e giochi popolari, per terminare la sera della domenica con il Palio dei cavalli organizzato dalla Pro Loco per l'assegnazione dell'ambito Palio del Leone nero.

Finita la Sagra, si riprende con le normali attività associative, ed il costante impegno nella promozione turistica del paese: oltre alla pubblicazione negli anni di tre opuscoli divulgativi, i soci del direttivo sono stati i promotori del Museo del gusto, che ha come tema tutto ciò che riguarda il cibo, il gusto, ecc.

Insostituibile la collaborazione organizzativa con il Comitato di Gemellaggio per lo scambio sociale e culturale con il paese francese di Saint Jean de Moirans e con Piamonte in Argentina.

Numerose altre attività sono organizzate dalla Pro Loco nel Parco Grà, dove si trovano la sede sociale e gli impianti sportivi: raduni di camper, tornei di basket,

campus legati a varie attività sportive, serate cinematografiche, concerti e rassegne musicali e, non per ultime, rinomate grigliate.

In questi anni di attività, l'associazione, con una mirata gestione, ha saputo attrezzarsi per poter lavorare al meglio ed in regola con le normative di sicurezza: sono in dotazione un palco di 80 mq con copertura, la pista da ballo, capannoni automontati, impianti di amplificazione, tavoli e sedie per 400 persone, attrezzature da cucina ed un indispensabile camion con gru per il trasporto.

Da alcuni anni, inoltre, all'ingresso del paese nel periodo natalizio un suggestivo presepio con grandi figure luminose animate accoglie chi giunge a Frossasco.

I questi 18 anni alla guida della Pro Loco si sono succeduti vari presidenti, ognuno apportando valore sociale, carisma ed esperienza; tutti quanti, da 17 anni, si sono giovati del supporto dello stesso segretario.

La forza della nostra associazione (che ha ottimi rapporti con l'Amministrazione comunale) sta nel fatto di avere la massima autonomia operativa organizzativa e di poter contare, nei momenti di bisogno, sull'aiuto di un gruppo di amici che volontariamente collaborano alla riuscita delle manifestazioni.

Lo scopo fondamentale di far conoscere il nostro paese, ma soprattutto di farlo ricordare in modo positivo, è confermato dalle numerose e-mail che giungono al nostro sito e che vi invitiamo a visitare.

Info: 339 494.5992 - www.prolocodifrossasco.it

Franco Genero - segretario



Piossasco (TO): a dieci anni dall'incendio il Monte San Giorgio è tornato in piena salute



“Viaggiando da Torino verso il Pinerolese, lo sguardo è attratto da una boscosa montagna che si alza repentinamente dalla pianura: è il Monte San Giorgio che dalla quota di 837 metri domina Piossasco. “La Montagna di Piossasco” è un luogo ideale per escursioni a due passi dalla città, per attività didattiche di osservazione della natura e di lettura del paesaggio”.

Così un agile volumetto invitava ad accostarsi al Monte San Giorgio, ma alle prime ore del mattino del 6 febbraio 1999 scoppia un incendio in località Campetto: il vento fortissimo lo porta velocemente sopra ai Castelli, poi sul versante sud, che viene percorso dal fuoco in un tempo rapidissimo, fino a San Valeriano; arriva anche sulla punta del San Giorgio sfiorando la chiesetta. L'incendio dura più giorni e solo il sabato successivo, dopo un massiccio intervento dei volontari dell'AIB (Anti-Incendi Boschivi) e della Forestale, si riesce a completare definitivamente la bonifica della montagna. Il prezzo è comunque altissimo: perde la vita un ragazzo di 22 anni, David Bertrand, volontario dell'AIB di Roletto.

È stato un evento che ha profondamente coinvolto

to tutti i Piossaschesi: moltissimi hanno contribuito, ognuno secondo le proprie possibilità, al lavoro di chi materialmente spegneva le fiamme, anche solo con la partecipazione emotiva, l'interesse, l'affetto per questo ragazzo di 20 anni che è venuto a morire a Piossasco.

Il fuoco ha bruciato un'area molto vasta, 229 ettari, devastando completamente il versante verso Piossasco, ma già dopo 15 giorni si assisteva alla ripresa vegetativa con la comparsa dei primi nuovi germogli.

A febbraio del 2009 saranno 10 anni da questo tragico evento: ci sembra quindi molto importante da un lato ringraziare le varie squadre di volontari che allora ci sono state vicine, dall'altro cercare di capire come si sta evolvendo la copertura vegetale del San Giorgio: da allora infatti guardiamo tutti la montagna con un occhio diverso, come un famigliare, un conoscente che ha avuto una grave malattia: ci chiediamo se si riprende e come, se si può fare qualcosa per aiutarla, insomma la sentiamo più “nostra”.

Già la scorsa primavera, chi ha alzato lo sguardo verso il San Giorgio, ha visto che la montagna era ricoperta di macchie biancastre: la fioritura dei cespugli di biancospino e dei ciliegi selvatici, che adesso, con la quasi scomparsa del Pino nero sul versante che guarda Piossasco, diventano visibili. In seguito, il verde tenero delle latifoglie sta coprendo le rocce irte e spigolose della montagna.

Dopo il disastroso incendio del '99 stiamo assistendo ad una significativa e spontanea ricolonizzazione vegetale, sia di latifoglie, piccole querce, cespugli come il sorbo montano, il prugnolo, il biancospino, sia di conifere, con una netta predominanza del Pino pinastro (o Pino marittimo), prima dell'incendio presente solo con pochi esemplari, oggi con numerose piccole piantine nate da seme.

Si tratta infatti di una specie detta “pirofito attiva”, perché dopo il passaggio del fuoco le grosse pigne liberano i pinoli che possono quindi germinare.

Inoltre, sfruttando i nuovi spazi che si sono aperti, hanno fatto la loro comparsa specie che prima non c'erano sul San Giorgio, come la ginestra dei carbonai.

Stiamo assistendo cioè all'evoluzione del bosco, alla quale l'incendio ha impresso una fortissima accelerata, da una situazione di bosco monospecifico (la pineta di Pino nero) ad una situazione di bosco misto, molto più ricca di biodiversità.

Nel 2004 il Monte San Giorgio è diventato Parco Naturale di interesse provinciale.

Per fare il punto dell'attuale situazione, la Pro Loco, il Comune di Piossasco, gli Amici del Monte San Giorgio, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'AIB hanno organizzato per sabato 7 febbraio 2009, il convegno “PER NON DIMENTICARE”

Rita Porta

Col progetto “S.O.S. Patrimonio Culturale Immateriale” “Rivarolo ... Come Eravamo”

Immagini e ricordi della nostra Città

La storia letta e interpretata attraverso le fonti fotografiche: un modo semplice e facilmente comprensibile al lettore per raccontare il passato e far conoscere gli avvenimenti, le gesta di personaggi illustri, le abitudini di vita, le tradizioni della propria comunità.

È il tentativo intrapreso dalla Pro loco di Rivarolo con un'originale iniziativa editoriale, la pubblicazione del volume fotografico “Rivarolo ... come eravamo”.

La bella monografia iconografica, presentando oltre quattrocento foto d'epoca, in buona parte tratte dall'archivio di Battistino Riccardi, fotografo in Rivarolo per oltre quarant'anni,

e in parte spontaneamente donate dalle famiglie rivarolesi, si inserisce in un percorso di recupero e valorizzazione delle tradizioni e della storia locali che la Pro loco ha intrapreso negli ultimi anni. L'Associazione ha infatti aderito al progetto realizzato dall'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia, in collaborazione con il Ministero della Solidarietà Sociale, dal suggestivo titolo “S.O.S. Patrimonio culturale immateriale”. Un progetto che tutela la trasmissione dei saperi e delle tradizioni orali, le arti, i mestieri, i riti e le feste, l'artigianato tradizionale, tutto ciò che fa parte del patrimonio culturale intangibile, trasmesso di generazione

in generazione all'interno di una comunità.

Tutto questo si può trovare nel volume edito dalla Pro Loco rivarolese, che racconta attraverso le fotografie oltre un secolo di storia della Città.

“Partendo dagli ultimi anni del secolo XIX e attraversando rapidamente i primi quarant'anni di quello appena terminato, la maggior parte dei documenti visivi presentati si rifanno agli anni che vanno dalla fine della Seconda Guerra mondiale e della lotta di Resistenza, per arrivare a qualche anno fa: accertamento visivo della vivacità e dello spirito di intraprendenza che ha portato i Rivarolesi alla crescita della



Antichi mestieri - Marinetta

loro Città ...” scrive Domenico Rostagno nella prefazione del volume. E ancora: *“L'originalità della pubblicazione sta nell'aver saputo dare una giusta dimensione ai personaggi e agli avvenimenti dei quali sono stati attori e testimoni (...), dando particolare rilievo a quelli che, pur non essendo più, vivono ancora nel ricordo di molti (...). Presentati attraverso sezioni tematiche, scorrono i personaggi interpreti della Rivarolo che non c'è più, scomparsa assieme al Cotonificio Valle Susa, alla Conceria S.a.l.p., al vermuth della premiata ditta Grassotti e ai giovinetti che dicevano “Ti amo” arrossendo. Immagini incisive, tutte, che risvegliano i ricordi di una Rivarolo del buon tempo antico (...). Un unicum di documenti fotografici che testi-*

moniano visivamente una specie di rinascimento rivarolese, sviluppatosi per iniziativa, volontà, intelligenza e capacità di tanti personaggi (...). Un Rinascimento senza Principe quello presentato, del quale sono protagonisti i cittadini, tanti con incarichi pubblici, ma assai di più quelli senza alcuna incombenza particolare, tutti attori vivi, attivi e propositivi, mai comparse”.

La Pro Loco, interpretando il desiderio di riaffermare “il senso di appartenenza” al proprio paese, ha realizzato quest'opera che vuole rappresentare non solo l'album dei ricordi di un'intera comunità, ma anche salvaguardare in qualche modo un irripetibile patrimonio di storia locale.

Marina Vittone

Segretario Pro loco Rivarolo



Antichi mestieri - I carradori - Famiglia Leone detta “Dindo”

Coazze (TO)



Si sono inaugurati oggi sabato 17 gennaio 2009 alla presenza delle massime istituzioni gli impianti di risalita delle nuove sciovie per adulti e baby ski.

Una corsa contro il tempo vinta tanto per i gestori, la famiglia Versino, quanto per la Comunità Montana il Comune e la stessa Regione che hanno creduto e finanziato il progetto evitando la chiusura della stazione sciistica più vicina a Torino, premiando l'iniziativa e l'investimento sulla piccola grande stazione.

Circa un milione di euro, cofinanziati per il 75 per cento dalla Regione. Piace la novità dei nuovi impianti e l'impatto visivo della stazione riqualificata con nuove

casette per i nuclei di comando che liberano i fastidiosi rumori e fumo dei vecchi motori a scoppio di trazione degli skilift

Molto positive le reazioni delle gente che in questo momento così delicato si concretizzano gli impegni presi dalle istituzioni, e fanno ben sperare per il nostro territorio

Per informazioni nuovo numero telefonico Sciovie Pian Neiretto Coazze : 3277842277 Servizio fotografico Staff Pro Loco Coazze



A Salza di Pinerolo (TO) Con Babbo Natale sotto la grande nevicata

Il 24 dicembre Babbo Natale ha aspettato i bimbi di Salza presso la pista di pattinaggio, nell'area della Pro Loco, e in loro compagnia e con la gerla in spalla piena di doni si è incamminato lungo le strade del paese accompagnato da musiche natalizie.

Sul piazzale della Chiesa settecentesca riscaldato dal fuoco acceso dentro alcuni barili, i bimbi fino all'età di 10 anni si presentavano a Babbo Natale che quest'anno ha voluto anche lui un piccolo dono - prima di ricevere il regalo, ogni bimbo doveva recitare una piccola poesia o un pensiero sulla festa del Natale.

Alice ha consegnato il seguente messaggio:

"Caro Babbo Natale mi chiamo Alice e con il mio fratellino Lorenzo siamo venuti a trovarti in questo magnifico paesino pieno di ricordi di Natale come mi racconta il mio nonno Franco. Questo chiediamo per il Natale: Salute e Felicità

Auguri e W Salso (Salso corrisponde a Salza in occitano)

A tutti i presenti è stato distribuito panettone, cioccolata e vin brulé.

Il 31 dicembre sull'unico lato della montagna libera da alberi, su una pista molto scoscesa, i giovani del paese hanno deciso di fare la fiaccolata.

Alle ore 20 sul versante op-



posto della montagna le campane della Chiesa hanno dato il via alla partenza.

Tutto si è svolto in un'atmosfera molto suggestiva perché, contrariamente agli altri anni quando si sentivano i rumori delle auto e lo scrosciare del torrente, quest'anno, merito della grande nevicata che ha sommerso tutto il

paese, le auto non transitavano e il torrente coperto anche lui dalla neve e ghiaccio risultava particolarmente silenzioso quasi a non rompere l'incanto che si veniva a creare in tutta la valle permettendo di sentire solamente i canti, i richiami delle persone e il suono delle campane.

Silvia Casagrande



Provincia di Vercelli

A Locarno (VC) il prossimo 1° marzo

Incontro con la "canson dël carlavé"

Una tradizione nata nel lontano 1866

Molti si chiedono se, coi tempi che corrono in cui la globalizzazione viene sempre più estremizzata, conservare le lingue ancestrali abbia ancora senso. E soprattutto si chiederanno se in una società come la nostra che vive in virtù di lingue globali e veicolari ci sia ancora posto per lingue rivolte al passato.

Ebbene sì. Il nostro dialetto, la lingua dei nostri antenati, rappresenta la storia, la ricchezza della nostra terra. E la ricchezza di un popolo è la sua cultura e l'anima della sua cultura è la lingua che la veicola. Se buttiamo via la nostra lingua, il dialetto, buttiamo via la nostra identità e la nostra cultura. Il dialetto ci permette di con-

servare, trovare, riscoprire tradizioni, costumi, piatti, sapori, profumi, feste, sagre: un mondo vissuto che possiamo rivivere e che ci distingue dagli altri. Un mondo nostro.

Da qui l'interesse e l'impegno della Pro Loco di Locarno di raccogliere ogni anno tutta la produzione valesiana delle "Canson dël Carlavé" con la pubblicazione di un libro come documento di studio e ricerca. E lo fa con l'annuale "Incontro degli Autori della "Canson dël Carlavé" che quest'anno è in programma per domenica 1° marzo ed è alla 16° edizione.

Il contenuto di queste composizioni vernacolari è a sfondo satirico-sociale locale e naziona-

le e di costume. In Valsesia questa tradizione è molto sentita e trova ancora tante penne che si esprimono con arguzia e soprattutto con il cuore del loro paese. La tradizione di scrivere la "Canson" nasce il giovedì grasso - *giobiaccia* - del 1866 per un preciso scopo filantropico. A causa di un incendio, alcune famiglie di Quarona (paese vicino a Varallo) si trovarono senza casa e tra le varie iniziative promosse per aiutare queste persone ci fu la trovata di un gruppo di giovani di Varallo Sesia di scrivere una canzone in dialetto da presentare, cantare e vendere al pubblico. E lo fecero con successo.

Con gli anni la tradizione della parte musicale andò per-

endosi mentre quella letteraria in rima si è mantenuta, arrivando sino ai nostri giorni.

A Locarno, come in tutta la Valsesia, il carnevale è una tra-

dizione che tiene. E tiene bene grazie anche alla sua componente culturale: "la Canson dël Carlavé".

Primo Vittone



Concorsi di fioritura tra i Comuni

per migliorare il nostro ambiente di vita e promuovere il territorio

“Comune fiorito”, un marchio di qualità per i Comuni

Riportare la natura, il verde e fiori nelle vie della città, a partire dalle finestre e dai balconi della propria casa, vuol dire, di fronte alla stressante vita cittadina, ritrovare un pò di benessere, di calma, e certo anche la gioia degli occhi. Ma la fioritura di un comune non riguarda solo gli abitanti: una città fiorita è una città più gentile ed accogliente, in cui si vive meglio e dove il visitatore ed il turista si fermano più volentieri e più a lungo.

Allo scopo di stimolare i Comuni e sviluppare una sana concorrenza e di emulazione, l'ASPROFLOR (Associazione Produttori Florovivaisti) con la collaborazione della Coldiretti e del Distretto Turistico dei Laghi organizza ormai da qualche anno il Concorso nazionale “Comuni fioriti”, che ogni anno attribuisce un “marchio di qualità” del grado di fioritura, cioè un cartello stradale con da 1 a 4 fiori che il Comune espone all'ingresso della località. La valutazione viene espressa a seguito dell'esame della documentazione inviata e della visita al comune effettuata da una giuria specializzata.



Nel 2008 sono stati 89 i comuni di 11 regioni (ben 67 nel solo Piemonte) che hanno partecipato a questo tipo di percorso che in Europa ha trasformato col passar degli anni intere regioni e paesi in veri e propri giardini fioriti, sorridenti e accoglienti. Infatti, sono circa 25.000 i comuni in 12 paesi europei che partecipano or-

mai da decenni ai concorsi di fioritura; tra questi ne vengono poi candidati due, una città e un villaggio, per partecipare al concorso europeo Entente Florale, concorso che ha visto quest'anno due comuni italiani (Cervia e Bergolo) conquistare una medaglia d'oro e una di bronzo.

Particolarmente curata è la promozione del concorso: invio a tutti i comuni interessati di una documentazione cartacea comprendente regolamento, scheda di partecipazione, manifesto, schede consiglio (20 fino ad oggi) informazione dei media con comunicati stampa periodici pubblicazione di una “Guida Comuni fioriti” distribuita in 50.000 copie insieme alle riviste Giardini e Agriturismo e in occasioni di fiere di settore, e che costituisce un interessante veicolo promozionale dei Comuni festa finale di premiazione con allestimento di tavoli per la promozione dei comuni partecipanti e partecipazione di gruppi folcloristici

L'edizione 2009 del concorso “Comuni fioriti” è dunque un'occasione importante per offrire ai cittadini e ai nostri ospiti un ambiente e un'atmosfera di qualità e di eccellenza, destinati ad accrescere il benessere degli abitanti e la soddisfazione del turista. Le Pro Loco piemontesi, come dimostra il ruolo di primo piano che negli altri paesi svolgono nell'organizzazione del concorso le associazioni turistiche locali, possono giocare un ruolo importante di animazione sia promuovendo la partecipazione del Comune al Concorso che gestendo la regia di concorsi locali “Case fiorite”.

Informazioni: www.comunifioriti.it



Scadenze fiscali e normative

a cura della Commissione Fiscale

Prevenire è meglio che curare

Valutazione dei rischi prorogata al 30 giugno 2009



IL TU
S I C U -
R E Z Z A
Dlgs 81/2008 là
dove prevedeva l'applicazione delle norme sulla valutazione dei rischi aziendali (e le relative sanzioni) è stato prorogato al prossimo 30 giugno 2009. Anche le Pro loco ricadono in tale normativa in quanto il volontario è equiparato al lavoratore dipendente identificando la Pro Loco e quindi il Presidente in qualità di responsabile legale dell'associazione quale datore di lavoro e quindi tenuto a identificare i pericoli connessi alle singole attività svolte all'interno delle nostre organizzazioni prima, durante e dopo lo svolgersi dell'evento e/o della manifestazione; all'interno delle cucine che già sono analizzate ai fini dell'HACCP. Compito dell'Unpli in questi mesi evidenziare al legislatore le peculiarità delle attività svolte che si concretizzano e si esauriscono nella maggioranza dei casi nel giro di poche ore o di qualche giornata. Non si è mai verificato, almeno per nostra diretta conoscenza, che nell'ambito di manifestazioni prolochiane si siano registrati gravi infortuni; viene prestata sempre molta attenzione dagli addetti. Le Pro Loco sedi di SCN hanno già operato l'analisi dei rischi al momento della richiesta di accreditamento delle sedi che la Presidenza del Consiglio esige in regola con le normative.

L'UnpliPiemonte ha costituito una commissione Sicurezza composta da nostri consiglieri regionali e provinciali del settore al fine di analizzare le peculiarità

e dare le giuste informazioni a tutte le Pro loco piemontesi nei prossimi mesi prima dell'entrata in vigore già sopra indicata del 30 giugno. Saranno organizzati momenti di informazione a livello provinciale.

Si ricordano per ora alcuni concetti basilari evidenziati nella legge:

«prevenzione»: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

«salute»: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

«valutazione dei rischi»: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

«pericolo»: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

«rischio»: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

LE NUOVE SCADENZE FISCALI



2 marzo 2009

RILASCIO CERTIFICAZIONI RITENUTE D'ACCONTO: a professionisti e CUD a lavoratori dipendenti.

COMUNICAZIONI DATI IVA ANNO 2008: per le Pro Loco in regime ordinario.

16 marzo 2009

VERSAMENTO RITENUTE ALLA FONTE: - su redditi di lavoro dipendente mod. F24 telematico codice tributo 1001 - su redditi di lavoro autonomo mod. F24 telematico codice tributo 1040.

VERSAMENTO IVA - saldo 2008 derivante da dichiarazione annuale per Pro Loco in regime ordinario mod. F24 telematico codice tributo 6099.

31 marzo 2009

MOD 770 - Dichiarazione dei compensi erogati in qualità di sostituti d'imposta a lavoratori dipendenti e professionisti, lavoratori dello spettacolo soggetti a ritenuta d'acconto - Invio telematico del modello tramite soggetto abilitato (commercialista, ragioniere, tributarista, associazione di categoria e centri di elaborazioni dati)

16 aprile 2009

VERSAMENTO RITENUTE ALLA FONTE: - su redditi di lavoro dipendente mod. F24 telematico codice tributo 1001 - su redditi di lavoro autonomo mod. F24 telematico codice tributo 1040.

16 maggio 2009

VERSAMENTO RITENUTE ALLA FONTE: - su redditi di lavoro dipendente mod. F24 telematico codice tributo 1001 - su redditi di lavoro autonomo mod. F24 telematico codice tributo 1040.

VERSAMENTO IVA: - Primo trimestre 2009 mod. F24 telematico codice tributo 6031.

31 luglio 2009

INVIO TELEMATICO DI UNICO 2009 e TERMINE RAVVEDIMENTO OPEROSO UNICO 2008



Un'opportunità per l'Unpli e per le Pro Loco

5 x 1000

La legge finanziaria 2009 ripropone la possibilità per i contribuenti di destinare a finalità d'interesse sociale una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. In particolare, nell'ambito della prossima dichiarazione dei redditi 2008, è data l'occasione di destinare parte delle imposte pagate alle asso-

ciazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali, previsti dall'art. 7, commi 1 2 3 4, della legge 7 dicembre 2000 n. 383.

Il nostro Comitato Regionale anche quest'anno è inserito nell'elenco dei possibili destinatari della quota del 5 per mille dando l'opportunità ai soci

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNICO)

Indirizzo dell'organizzazione con funzione di ufficio postale, alla quale destinare il 5 per mille dell'IRPEF (art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. b) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. c) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. d) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. f) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. g) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. h) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. i) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. j) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. k) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. l) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. m) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. n) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. o) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. p) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. q) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. r) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. s) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. t) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. u) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. v) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. w) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. x) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. y) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. z) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. aa) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ab) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ac) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ad) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ae) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. af) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ag) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ah) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ai) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. aj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ak) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. al) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. am) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. an) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ao) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ap) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. aq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ar) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. as) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. at) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. au) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. av) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. aw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ax) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ay) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. az) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ba) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. be) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bf) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bi) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bk) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bo) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. br) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bs) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bt) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bx) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. by) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. bz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ca) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ce) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cf) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ch) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ci) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ck) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. co) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cr) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cs) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ct) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cx) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cy) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. cz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. da) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. db) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. de) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. df) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. di) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dk) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. do) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dr) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ds) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dt) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. du) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dx) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dy) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. dz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ea) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. eb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ec) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ed) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ee) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ef) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. eg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. eh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ei) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ej) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ek) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. el) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. em) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. en) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. eo) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ep) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. eq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. er) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. es) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. et) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. eu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ev) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ew) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ex) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ey) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ez) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fa) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fe) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ff) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fi) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fk) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fo) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fr) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fs) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ft) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fx) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fy) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. fz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ga) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ge) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gf) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gi) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gk) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. go) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gr) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gs) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gt) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gx) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gy) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. gz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ha) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. he) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hf) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hi) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hk) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ho) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hr) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hs) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ht) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hx) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hy) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. hz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ia) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ib) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ic) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. id) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ie) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. if) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ig) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ih) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ii) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ij) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ik) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. il) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. im) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. in) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. io) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ip) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. iq) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ir) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. is) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. it) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. iu) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. iv) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. iw) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ix) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. iy) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. iz) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ja) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jb) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jc) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jd) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. je) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jf) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jg) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jh) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. ji) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jj) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jk) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jl) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jm) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jn) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jo) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jp) della legge n. 30 del 28.2.1999, art. 10, comma 1, lett. jq) della legge n. 30 del 28.2.1999,

Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

CAREZZANO

Martedì 24 febbraio ore 16, Carnevale con polenta.
Domenica 1 marzo, dalle ore 16 presso la Società Comunale, lasagne e salamini per tutti, e per i più piccoli il gioco della pentolaccia.

Da marzo a maggio, rassegna teatrale.
 (347-2709247 e www.comune.carezzano.al.it).

MASIO e ABAZIA

Domenica 26 aprile, Sagra subrich, dedicata alle famose frittelle a base di verdure ed erbe primaverili, con bancarelle di prodotti tipici ed artigianato, escursioni gratuite in canoa sul Tanaro.

PECETTO DI VALENZA

Domenica 1 marzo, ore 16, "Parlami d'amore Mariù" – monologhi di Giorgio Gaber interpretati dall'attore professionista Marco Zanutto – Compagnia Ernesto di Silvano d'Orba.

TORTONA

Sabato 23 e domenica 24 maggio: IIIª Edizione di "Sapori & Saperi in città con le pro Loco in piazza".

VOLTAGGIO

Sabato 25 aprile, pomeriggio, frittellata.

Prov. ASTI

ROATTO

Domenica 1 marzo, Carvè vej

SAN MARZANOTTO

Domenica 31 maggio, nel parco di Villa Badoglio, "Maritaggio Barbera e Riso".

VILLAFRANCA D'ASTI

Sabato 21 febbraio, festa di Carnevale a scopo benefico.
Sabato 16 e domenica 17 maggio, sagra del maiale d'autore;

Domenica 17 maggio, fiera di primavera (338-6489067 – www.provillafranca.at.it)

Prov. CUNEO

MONTA

Domenica 3 maggio, Festa 'd Magg – concorso di pittura e fotografia en plein air (0173-975002 – www.in-roero.com/monta).

PIOBESI D'ALBA

Sabato 28 febbraio: Carvè vej 2009.

21-28 marzo: Cantè j'euvi nelle cascine.

Sabato 23 maggio: Festa da ravoracoomodà e concerto dei Farinei d'la brigna.

POLONGHERA

Da venerdì 1 a domenica 3 maggio, IV Sagra dell'agnolotto e del canestrello.

Prov. NOVARA

SIZZANO

Domenica 22 febbraio, Carnevale in piazza, con fagiolata, accoglienza del Carlin e animazione per bambini.

Prov. TORINO

CAVOUR

Sabato 21 febbraio, Carnevale con l'Oratorio.

Domenica 12 e lunedì 13 aprile, Pasquetta cavourese.

Dal 20 al 25 aprile, Settimana della carne.

Sabato 2 e domenica 3 maggio, Cavour in fiore (0121-68194)

CHIVASSO

Sabato 21 febbraio, ore 20,30: Carnevale di Chivasso – solenne incoronazione della Bela Tolera.

Domenica 22 febbraio, ore 14,00: Corso di gala mascherato di Carnevale.

Martedì 24 febbraio, ore 20,30: "Carnevalando" – sfilata di carri allegorici chivassesi per le vie del centro storico; ore 22,30, rogo di Messer Carnevale.



Domenica 1 marzo, ore 14,30: Gran Carnevalone – sfilata di 40 carri allegorici, bande e maschere (Pro Loco Chivasso "L' Agricola", 011-9113450 e 011-9101381).

LANZO TORINESE

Mese di maggio, "L'arte e l'hobby" – fiera dell'artigianato femminile e fiera di primavera.

OGLIANICO

1, 2, 3, 8, 9, 10 maggio, rievocazione storica del Calendimaggio, con festa sotto il Maggio, cena medioevale, teatro popolare, sagra medioevale (0124-349480 e 348-0719794 – www.prolocooglianico.it).

REVIGLIASCO TORINESE

Sabato 28 febbraio, 38° Carnevale, con animazione per i bambini, polenta, salsiccia, bugie e altre golosità.

Domenica 26 aprile, in mattinata, Camminata revigliaschese di 7 chilometri con punto ristoro, maxi spuntino, premi, giochi e karaoke.

Sabato 16 e domenica 17 maggio, 7ª mostra florovivaistica "Revigliasco fiori in festa" (011-8131241 e www.prolocorevigliasco.it).

ROCCA CANAVESE

Domenica 29 marzo, "Gustiamoci Rocca" – connubio tra cibo e luoghi caratteristici del paese... un'occasione

per stare insieme a contatto con la natura che rifiorisce nei primi giorni di primavera.

SAN RAFFAELE CIMENA

Domenica 29 marzo, Fiera dei mestieri e Sapori antichi.
Domenica 17 maggio; pomeriggio, spettacolo teatrale itinerante per le vie del centro storico "Sent ani apasionà – storie d'la nostra gent", recitato in piemontese dai residenti e loro amici.

SETHIMO TORINESE

Domenica 17 maggio, Fera dl'arlev.

Prov. OERBANIA

BACENO

Domenica 1 marzo, ad Alpe Devero, dalle ore 10,00 alle ore 15,00: "La traccia bianca", gara con le racchette da neve su un percorso di 8 chilometri nel Parco Naturale del Devero con attraversamento del lago ghiacciato di Codelago (347-4167594 – www.cai-palanza.it).

16-17-18 aprile, chiesa monumentale di San Gaudenzio, Concorso organistico internazionale (0323-31740 e 333-4230300 e www.comune.baceno.vb.it).



Dal 7 al 14 giugno 2009

In crociera alla scoperta delle civiltà greca e bizantina

Anche per il 2009, il Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, in collaborazione con la MGM Viaggi di Torino, propone a tutti i soci delle Pro Loco piemontesi la consueta crociera UNPLI.

Dal 7 al 14 giugno 2009 potrete navigare sulla lussuosa nave Costa Serena che, ispirata alla mitologia e all'architettura dell'antica Roma, è dotata di ogni sorta di confort, compresi una spa (centro benessere), una grande area piscine con il tetto semovente in cristallo e uno schermo cinematografico all'aperto.

L'itinerario sarà un connubio fra archeologia e modernità, fra Oriente e Occidente, alla scoperta delle civiltà greca e bizantina.

Si partirà da Venezia e a seguire si toccheranno Bari, con il caratteristico centro storico, Olimpia, antica città greca del Peloponneso che conserva ancora le rovine dello Stadio, del Ginnasio, della Palestra e del Tempio di Giove, Smirne, con gli scavi di Efeso e un pellegrinaggio alla casa della Vergine Maria o una escursione fino a Pergamo, uno dei siti archeologici meglio conservati di tutta la Turchia.

Superato lo stretto dei Dardanelli, che collega il mar Nero con il mar di Marmara, si approderà a Istanbul, l'antica capitale di tre imperi, detta anche la città dei minareti per via delle sue 500 moschee, tra cui la famosa Moschea Blu. Infine, sulla rotta del rientro, si sosterrà in Croazia, a Dubrovnik, la splendida città medievale dalma-

ta a proposito della quale lo scrittore irlandese Bernard Shaw scrisse: "Coloro che cercano il Paradiso Terrestre devono venire a vedere Dubrovnik".

Le prenotazioni dovranno essere effettuate, esclusivamente e direttamente, presso la MGM Viaggi (tel. 011 8177629); si richiede, inoltre, di compilare l'apposito modulo allegato in concomitanza del versamento dell'acconto che dovrà essere pari al 30% dell'intero importo dovuto.

Il gruppo UNPLI sarà guidato da Vincenzo Rovero, nostro consigliere regionale UNPLI, nonché presidente della Pro loco di Mongardino (AT) ed esperto UNPLI per viaggi e crociere.

Invitiamo tutti quanti, presidenti, consiglieri e soci delle Pro Loco del Piemonte, a cogliere questa alllettante opportunità: le crociere UNPLI, infatti, non solo vi consentono di scoprire luoghi di incomparabile fascino, ma anche di godere, tutti insieme, di momenti di allegria e partecipata socializzazione.

Per tutte le informazioni ci si può rivolgere a Enzo Rovero (cell. 335 8300202) e al presidente del Comitato provinciale di Asti, Luisella Braghero, (tel. 0141917573; cell. 347 5367607).

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.unplipiemonte.it.

Fiducioso di incontrarvi numerosi sulla Costa Serena, vi porgo un cordiale saluto.

Bruno Verri
Presidente UNPLI
Piemonte



PANORAMI D'ORIENTE GRECIA, TURCHIA E CROAZIA

07 / 14 GIUGNO 2009

COSTA SERENA: una nave che vi stupirà e vi accoglierà con la sua eleganza originale, la sua atmosfera ed i suoi ambienti ispirati alla mitologia ed all'architettura dell'antica Roma. L'atrio Pantheon, il Grand Bar Apollo, il Teatro Jupiter... Una nave orientata al benessere ed al relax, come la gemella Costa Concordia, con la straordinaria Samsara spa, uno tra i più grandi centri benessere mai realizzati su una nave da crociera: uno spazio di oltre 2.100 mq su due piani, raffinato ed esclusivo, completamente affacciato sul mare, con tante sale trattamenti ed ancora più cabine con accesso diretto alla spa. Ed inoltre, la grande area piscine copribile con il tetto semovente in cristallo e lo schermo cinematografico all'aperto.

ITINERARIO: un viaggio affascinante fra archeologia e modernità, dove si incontrano oriente e occidente, alla scoperta delle civiltà greca e bizantina. La crociera inizia a Venezia, la splendida città lagunare che ogni anno richiama turisti da tutto il mondo. A seguire: Bari, con il suo caratteristico centro storico; Olimpia, sulle coste del Peloponneso, per ammirare le rovine dello Stadio, il Ginnasio, la Palestra ed il Tempio di Giove; Smirne, per una visita agli scavi di Efeso, un pellegrinaggio alla casa della Vergine Maria o una puntata fino a Pergamo, oggi uno dei più belli e meglio conservati siti archeologici della Turchia; dopo il passaggio dello stretto dei Dardanelli, che collega il mar Nero e il mar di Marmara, ecco Istanbul, città misteriosa e pittoresca, antica capitale di tre imperi, detta la città dei minareti, con le sue 500 moschee, tra cui la famosa Moschea Blu. Infine Dubrovnik, la veneziana Ragusa, città museo incastonata nella bellissima costa croata.

programma preliminare

DOM. 07 GIU.	VENEZIA	imbarco	13.30
LUN. 08 GIU.	BARI		11.00 - 14.00
MAR. 09 GIU.	OLIMPIA		08.00 - 13.00
MER. 10 GIU.	SMIRNE		08.00 - 14.00
GIO. 11 GIU.	ISTANBUL		08.00 - 18.00
VEN. 12 GIU.	NAVIGAZIONE		-----
SAB. 13 GIU.	DUBROVNIK		12.00 - 17.30
DOM. 14 GIU.	VENEZIA		10.00 sbarco

documento richiesto: CARTA D'IDENTITA'

I minori di 15 anni devono essere in possesso di certificato di nascita, convalidato per l'espatrio dalla Questura o da altro ufficio di Polizia (c.d. Carta Bianca) o passaporto proprio o iscrizione sul passaporto dei genitori.

Importante: leggete le informazioni dettagliate a pag. 256/257 del Catalogo "Costa Crociere" 2009.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (inclusive di "fuel surcharge" del 12 Giugno 2008)

Cat. I1)	Doppie interne a 2 letti bassi, ponte Andromeda.....	€ 1.130,00
Cat. E1)	Doppie esterne a 2 letti bassi, ponte Andromeda.....	€ 1.440,00
Cat. B1)	Doppie esterne con balcone a 2 letti bassi, ponte Centaurus.....	€ 1.590,00
	Supplemento cabina doppia uso singola.....	+ 80%
	3°/4° letto alto, in tutte le categorie, adulto.....	€ 850,00
	3°/4° letto alto, in tutte le categorie, ragazzo inf. 18 anni.....	€ 310,00

CATEGORIE NON QUOTATE: SU RICHIESTA

le quote comprendono: trasferimento, con mezzo riservato, da Torino al porto di imbarco e vic. • Facchinaggio bagagli nei porti di imbarco e sbarco • Sistemazione nella cabina di Cat. prescelta • Pensione completa a bordo • Welcome drink • Cena di gala • Spettacoli ed attività ricreative a bordo • Mezzi di imbarco e sbarco nei porti di scalo • Bevande ai pasti principali • Assicurazione contro spese di annullamento, assistenza, spese mediche e bagaglio Europ Assistance • Quote di servizio (€ 45,50) • Tasse portuali (€ 115,00).

le quote non comprendono: escursioni • Extra personali • Tutto quanto non citato alla voce "le quote comprendono".

NORME E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: VEDERE CATALOGO "COSTA CROCIERE" 2009. Informazioni e iscrizioni: M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI, 45 10123 TORINO - TEL. 011.8177629



Pro Loco Donna

Domenica 29 marzo a Savigliano (CN)

Valorizzazione delle abilità manuali e creative delle donne

Palazzo Taffini d'Acceglio
Via S.Andrea
Ore 10,00

Nel gergo odierno si chiama "finanza innovativa", ma un tempo veniva semplicemente definita "economia domestica" quella "fantasia creativa" dettata dalle necessità di far quadrare il mezzogiorno con la cena, oggi sintetizzata nell' "arrivare alla quarta settimana".

Un percorso che analizza le attività manuali svolte dalle donne, espressioni non solo di abilità pratica, ma soprattutto di creatività e fantasia che scaturivano e scaturiscono molto spesso dalla necessità di contribuire al sostegno della famiglia, dell'ambiente in cui si vive e, perché no, anche delle Pro Loco.

Questa è una chiave di lettura dell'argomento di Pro Loco Donna 2009 riferita come si diceva anche alle attività svolte all'interno delle nostre Pro Loco che scontano come tutta la realtà sociale la mancanza di fondi e risorse economiche, facendo risaltare impegno e sacrificio che queste donne hanno profuso nel corso degli anni e di cui ancor oggi rimane testimonianza grazie alla presenza di oggetti, manufatti che ne perpetuano il ricordo e che possono divenire fonte di nuove risorse per le nostre Pro Loco, i nostri territori recuperando tradizione e pratica.

Un doppio percorso il 29 marzo: la prima parte del quarto appuntamento di Pro Loco Donna presso Palazzo Taffini d'Acceglio ospitato nel Salone d'onore, considerato sala di maggior magnificenza dell'intero palazzo, recentemente riportata all'antico splendore da un restauro del 2004; gli affreschi trasformano la sala in un belvedere con colonne ioniche che sorreggono un importante coronamento e lasciano aperta la scena alla Gloria ed alla Fama che nel cielo aperto celebrano il principe Amedeo, marito di Cristina di Francia; la seconda parte presso l'Ala del Mercato che si affaccia su Piazza del Popolo, antico mercato dei bozzoli che però per ironia della sorte mai venne utilizzato a tal fine perché Savigliano, prima ancora che la costruzione fosse completata nel 1857, perse il diritto ad averne uno dove si potrà ammirare l'esposizione di oggetti, manufatti, attrezzature valorizzate dalla presenza delle protagoniste femminili delle nostre Pro Loco partecipanti, abili artefici di piccoli capolavori accanto ad una esclusiva esposizione di Paramenti Sacri che la Pro Loco di Savigliano in collaborazione con la Città di Savigliano hanno recuperato valorizzando l'impegno profuso nei secoli da silenziose ricamatrici.

Ma non diciamo di più e invitiamo tutti a Savigliano a scoprire i colori di una città.

La manifestazione sarà filmata e commentata da Elia Tarantino, conduttrice della trasmissione "Prima Donna" su Primantenna ogni giovedì alle 20,30.

Pranzo presso Ala del Mercato in Piazza del Popolo alle ore 13,00 prezzo €. 25,00 su prenotazione sino ad esaurimento posti presso la Segreteria regionale tel/fax 0121 68255 previo versamento sul c/c postale n. 33069105.



a cura di
Pro Loco Donna

Nuove convenzioni

In tempi di crisi come quello che stiamo vivendo, l'UNPLI ha pensato di dare una mano anche dal punto di vista economico - alle Pro Loco associate stipulando convenzioni di vario carattere e contenuto con aziende operanti in settori che ci possono interessare. Noi ve le proponiamo, a voi scegliere ed eventualmente approfittarne



Egr. Sig.ri associati
Grazie alla grande opportunità che l' UNPLI Piemonte mi ha concesso sono lieto di presentarVi la mia Agenzia ed i vari "benefit" che ho riservato esclusivamente per Voi associati.

Mi chiamo Luca Piccione e sono il titolare dell'agenzia di spettacolo denominata "TI

FACCIAMO LA FESTA!" sita a Cherasco (CN)

Opero nel settore dello spettacolo ormai da diversi anni ed ho potuto constatare quali possono essere gli argomenti e le problematiche che ogni organizzatore si trova spesso a fronteggiare "da solo", senza magari conoscerne tutti gli aspetti e le probabili soluzioni.

La mia agenzia si occupa dell'organizzazione di feste a 360° dalle infrastrutture agli spettacoli alla collocazione degli artisti ai service ecc.

"TI FACCIAMO LA FESTA!" è particolarmente attenta al settore infantile ed al suo sano divertimento.

Questo e' il motivo per il quale siamo continuamente alla ricerca di novità ed esclusive da presentare ai ns. potenziali clienti creando eventi unici con il massimo rapporto qualità-prezzo.

Visto i difficili momenti che stiamo attraversando, a mio giudizio, ogni singolo "evento" deve essere attentamente analizzato sotto tutti i suoi vari aspetti:

economico, organizzativo, logistico, ecc. in modo da garantirne il buon esito.

Per questo motivo che in prima battuta mi propongo come consulente senza **NES-SUN** tipo di impegno da parte Vs. per analizzare insieme ai Voi il Vostro evento da organizzare.

Sarà compito mio e dei miei collaboratori, una volta studiata la situazione, proporVi varie soluzioni adatte alla circostanza operando soluzioni economiche privilegiate rivolte solo ed esclusivamente ai Voi associati

Inoltre "TI FACCIAMO LA FESTA!" ha sottoscritto un accordo con un consorzio di venditori ambulanti che organizzerebbe a proprie spese sul Vs. territorio eventi e manifestazioni in cambio della possibilità di creare, per i propri affiliati, un evento mercatale collaterale accollandosene in toto tutte le responsabilità civili e penali.

In questo modo la Pro Loco avrebbe una Festa quasi a costo zero.

Ecco i "benefit" destinati solo agli affiliati UNPLI

CONSULENZA GRATUITA PRESSO LE VS. SEDI
SCONTO DEL 10% PER IL NOLEGGIO DI QUALSIASI TIPO DI STRUTTURA, ATTREZZATURA, SERVICE, MACCHINARIO, ECC.

SCONTO DAL 10 AL 15% SULL'INGAGGIO DEGLI ARTISTI.

E' con grande piacere ed un pizzico di orgoglio che vi annuncio inoltre:

in collaborazione con il Comune di Carmagnola (TO) durante la famosa manifestazione denominata "ORTO-FLORA E NATURA" che si svolgerà presso il parco "La Vigna" di Carmagnola Sabato e Domenica 4-5 Aprile 2009 all'interno del parco stesso "TI FACCIAMO LA FESTA!" organizza per la prima volta un evento unico per quest'anno per il Piemonte. La prima edizione di "FANTASIE D'ARIA". Dove potrete ammirare le ultime novità 2009 del settore divertimento e spettacolo incluso i gonfiabili piu' grandi e più alti del mondo.

Siete tutti invitati!
Sarà questa un'ottima occasione per conoscerci meglio.

A presto!
www.accendilafesta.com -
Cell. 338/1277965

Luca Piccione

New Imperial[®] System s.r.l.

La New Imperial System si propone di offrire un contributo, attraverso la vostra partecipazione ai nostri incontri informativi sulla salute organizzati presso le Pro Loco associate.

Nel corso degli incontri informiamo le famiglie sull'alta qualità del riposo legata al nostro sistema letto, (certificato dall'istituto ergonomico di Monaco EIM) e sulla salute della persona grazie ai benefici della magnetoterapia (certificata dal Ministero della Sanità.)

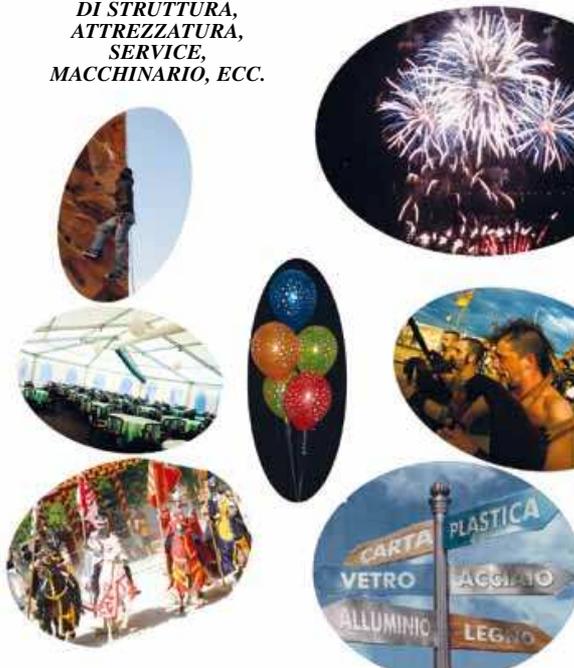
La divulgazione di queste preziose informazioni, Vi aiuteranno ad approfondire

la conoscenza di tutti gli aspetti del riposo rispetto alla qualità della vita.

...Partecipate numerosi, Vi attendono gradevoli omaggi per tutti oltre a soggiorni in splendide località, in estrazione!!!!...

Per informazioni:
Segreteria Regionale Unplipiemonte tel. 0121 68255
Il nostro staff.
New Imperial System s.r.l.
Via Nazionale 44 - 39040 Salorno (BZ)
www.newimperialssystem.com
Tel. 0471.884.488

*Il nuovo Sistema per un riposo imperiale
Das neue System für einen erholsamen Schlaf*





DIGITAL BROKER

Gentile Dirigente Responsabile,

DIGITAL BROKER S.p.A., con il suo innovativo sistema di riduzione dei costi nel settore dei servizi di telefonia basato sulla formula del "**Brokeraggio Telefonico Dinamico**", ha siglato la **CONVENZIONE NAZIONALE** con l'**Unione Nazionale Pro Loco d'Italia** per tutte le Sedi dislocate su tutto il territorio nazionale, le Pro Loco tutte e tutti gli associati.



Ciò è stato possibile tramite l'**U.N.P.L.I. - Comitato Regionale per il Piemonte** - che è diretto fruitore del nostro Servizio e che adesso è anche nostro ambasciatore generale.



DINAMICO by Digital Broker

Per l'attivazione del **Servizio Dinamico DIGITAL BROKER** c'è una cauzione che è, solo ed esclusivamente per tutte le Sedi e gli Associati **U.N.P.L.I. - Pro Loco**, di **€ 99,00** anziché di **€ 149,00** (cauzione che verrà restituita al raggiungimento di € 1500,00 di traffico telefonico senza limite di tempo) e...

...per SEMPRE risparmi il **50%** sulla bolletta telefonica!

DIGITAL BROKER diventa il tuo consulente personale che dimezza la tua spesa telefonica!!!

RESPONSABILI DIGITAL BROKER PER LA CONVENZIONE

Dir. Marco NEGRO 393.3300794 - e-mail: marco@digitalbroker.it
Dir. Claudio BOSSO 392.0695794 - e-mail: claudiobosso@digitalbroker.it

RESPONSABILE U.N.P.L.I. GARANTE PER LA CONVENZIONE

Segr. Gen. Eleonora Norbiato 333.9295777 - e-mail: unplisegretario@noragrup.it

IMPORTANTE: per l'attivazione del servizio è necessario avere sottomano all'atto della telefonata i seguenti documenti:

- N° Tessera UNPLI - Pro Loco;
- Codice Fiscale ed eventuale Partita Iva;
- Documento di identità, (carta di identità, patente o passaporto);
- Copia delle bollette Telecom Italia recenti per ogni numero su cui si intende attivare il servizio "DINAMICO UNPLI";
- Codice bancario IBAN o della carta di credito su cui si intende appoggiare l'addebito delle fatture del traffico telefonico.

Essere broker significa ricercare ed acquistare, per conto del cliente, nel mercato di riferimento, il prodotto che offre il miglior rapporto qualità/prezzo. **DIGITAL BROKER** valuta costantemente le condizioni più vantaggiose per l'utilizzatore, sapendo che queste cambiano frequentemente in funzione dell'evoluzione tecnologica e delle logiche di concorrenza o di marketing.

Nella dinamica dell'attuale mercato è premiante la velocità di adeguamento piuttosto che la dimensione: prevale il veloce, anche se piccolo, rispetto al grande, se lento. È importante, allora, seguire con tempestività l'evoluzione dell'offerta senza... perdere la bussola nel mare tumultuoso delle proposte. La continua variazione delle offerte da parte degli erogatori dei servizi (esempio evidente si ha nella telefonia) provoca un rapido invecchiamento di ogni condizione contrattuale, sia a livello di tariffe che di corrispondente servizio. Ad ogni contratto stipulato corrisponde il rischio che, già dopo pochissimo tempo, le condizioni pattuite possano dimostrarsi obsolete. A meno che... non ci si avvalga del sistema di "**Brokeraggio Dinamico**".

Il "**Broker Dinamico**" è l'intermediario che, per conto del cliente, acquisisce i contratti di fornitura dei servizi, mettendo a sua disposizione, sempre e tempestivamente, i migliori e più aggiornati. Il "**Brokeraggio Dinamico**" è l'essenza della rapidità di aggiornamento e di adeguamento delle condizioni contrattuali con i fornitori.

DIGITAL BROKER è il solo "Broker Dinamico". **DIGITAL BROKER** è, perciò, per tutti coloro che hanno una "utenza" e che vogliono risparmiare sulle tariffe, senza sacrificare la qualità del servizio richiesto. L'entità del risparmio varia tra il 30 ed il 60% rispetto all'attuale spesa telefonica.

DIGITAL BROKER S.p.A. - Sede Legale: via Digione, 13 bis - 10143 Torino - Sede Operativa: via Italia, 61 - 10093 Collegno (TO)

P.IVA 09246100011 - REA di Torino n. 1036480 - Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

www.digitalbroker.it - info@digitalbroker.it



DIGITAL BROKER



DIGITAL BROKER: Servizio di Brokeraggio Dinamico

Tecnologia brillante risparmio intelligente

LA MISSION

DIGITAL BROKER S.p.A. è un'azienda fondata da imprenditori con esperienza pluriennale nel settore delle telecomunicazioni, del marketing, della logistica e della consulenza aziendale. E' nata con l'obiettivo di diventare l'intermediario Numero Uno tra i Produttori di tecnologia ed i potenziali Clienti portando RISPARMIO e SEMPLIFICAZIONE: Risparmio, attraverso la politica del brokeraggio; Semplificazione, ponendosi come consulente e sostituendosi al Cliente nella scelta delle migliori offerte del mercato nel presente e nel futuro: essere broker, infatti, significa ricercare ed acquistare per conto del Cliente, nel mercato di riferimento, il prodotto che offre il miglior rapporto QUALITA'/PREZZO. DIGITAL BROKER, nel mercato della telefonia, valuta costantemente le condizioni più vantaggiose per l'Utente, sapendo che esse cambiano spesso e rapidamente, e applica le tariffe più favorevoli alle telefonate dei Clienti.

IL SERVIZIO DINAMICO

DIGITAL BROKER è rivolto a tutti coloro hanno un'utenza telefonica, privati e aziende, e che vogliono risparmiare sulle tariffe senza sacrificare la qualità del servizio richiesto. DIGITAL BROKER col suo servizio di intermediazione telefonica gestisce tutte gli operatori esistenti sul mercato nazionale (ben oltre 180 operatori): il "Servizio Dinamico", ogni qual volta si alza la cornetta e si componga un numero di telefono fisso o mobile, in automatico ed in tempo reale, si viene collegati al gestore più conveniente del mercato in quel momento... risultato: UN RISPARMIO DAL 30% AL 60%! Il risparmio lo si verifica mensilmente perché viene inviato al Cliente un rendiconto mensile dettagliato con indicata la percentuale del risparmio ottenuto.

IL COSTO DEL SERVIZIO

NULLA! Il Servizio Dinamico DIGITAL BROKER è per sempre completamente GRATUITO perché c'è una cauzione (€149,00 con r.i.d. bancario o con carta di credito **(€ 99,00 per le U.N.P.L.I - Pro Loco e Soci)**) che viene interamente RESTITUITA al raggiungimento di €1.500,00 di traffico SENZA LIMITE DI TEMPO. Non ci sono vincoli contrattuali: il Cliente è libero di uscire dalla convenzione anche il mese successivo (corre un SOLO rischio: andare a pagare le telefonate con tariffe più care)!

LA LOGISTICA

1. LA MODALITA' DI CHIAMATA NON CAMBIA,
2. NON SI CAMBIANO I NUMERI ESISTENTI,
3. NON VENGONO INSTALLATE APPARECCHIATURE A LIVELLO DELL'UTENTE,
4. LA POSSIBILITA' DI INSTALLARE LA "ADSL-PROFESSIONAL" DA 1, 2, 4MB CON IP STATICI,
5. LA GARANZIA DI RAPIDITA' E ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI TUTTI GLI OPERATORI GARANTENDO: RISPARMIO, QUALITA' E INNOVAZIONE.
6. NUMERO VERDE 800.970037 CON PERSONA REALE ALLA RISPOSTA,
7. SIM AZIENDALI PER IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO DINAMICO ANCHE SUI TELEFONI MOBILI,
8. PER FRUIRE DEL SERVIZIO DINAMICO DIGITAL BROKER E' NECESSARIO ESSERE ALLACCIATI ALLA RETE TELECOM ITALIA.

OPZIONE "VERAMENTEGRATIS"

L'opzione "VERAMENTEGRATIS" è integrata nel "Servizio Dinamico" e dà la possibilità al Cliente di creare la propria rete di telefonate gratuite, senza limiti di estensione e di tempo. Il Cliente può comunicare gratuitamente (senza alcuno scatto alla risposta o altro addebito) per un'ora al mese con tutti i numeri che desidera (fisso su fisso, su tutto il territorio nazionale), essendo anche questi ultimi Clienti DIGITAL BROKER.

ORA, CON DIGITAL BROKER, SI PUO' VERAMENTE SMETTERE DI CERCARE LA TARIFFA IDEALE: se qualche operatore Ti propone una tariffa vantaggiosa, puoi solo rispondere che ce l'hai già!

DIGITAL BROKER S.p.A. - Sede Legale: via Digione, 13 bis - 10143 Torino - Sede Operativa: via Italia, 61 - 10093 Collegno (TO)
P.IVA 09246100011 - REA di Torino n. 1036480 - Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

Responsabile: Direzione DB Sig. Claudio BOSSO tel. 392.0695794 - e-mail: claudiobosso@digitalbroker.it

Terre del Vino

VIAGGIARE ▶ BERE ▶ MANGIARE ▶ VIVERE MEGLIO

CONVENZIONE

Stipulato accordo con il mensile di turismo ed enogastronomia "Terre del Vino" edito da Ci.Vin. srl Città del Vino.

Le Pro Loco associate all'UnpliPiemonte potranno pubblicizzare Sagre, Fiere e Manifestazioni in un inserto redazionale nella rubrica "Appuntamenti", inserto speciale del mensile di turismo ed enogastronomia "Terre del Vino".

La realizzazione della rivista avviene in collaborazione con l'Associazione "Res Tipica" (organismo patrocinato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - A.N.C.I.).

Sarà applicato uno sconto del 20% sulle tariffe qui evidenziate:

1/12 pagina	(base mm.96x mm 42)	€. 125,00 + iva
1/6 pagina	(base mm.96x mm 85)	€. 200,00 + iva
¼ pagina	(base mm.96x mm 132)	€. 300,00 + iva
½ pagina	(base mm.200x mm 132)	€. 500,00 + iva
1 pagina	(base mm.200x mm.270 in gabbia)	€. 900,00 + iva
1 pagina	(base mm.230x mm 290 al vivo)	€. 900,00 + iva

Dati Tecnici:

Una pagina intera: formato 230x290 (al vivo) oppure 200x255 (in gabbia)

Materiali: le pagine pubblicitarie dovranno essere fornite in formato grafico digitale (tif, jpg, pdf ad alta risoluzione) inviandole via e-mail a: matteo2006@gmail.com

Per informazioni e contatti: Romeo Ferretti cell. 333 4392330; ferretti@cittadelvino.com

ESEMPIO

Sagra dell'Agnolotto Predosino - Predosa (AL) dall'1 al 3 Agosto 2008



A questo piccolo paese dell'alexandrino, non manca certo la voglia di fare festa, voglia che intende condividere con tutti coloro che vorranno partecipare ad un calendario di eventi per il 2008 davvero succulento. Tra le tante feste che la Proloco predosina ha pensato, sia nel mese di luglio che nel

mese di agosto, non possiamo fare a meno di menzionare la tradizionale Sagra dell'Agnolotto Predosino, prodotto sano e genuino, che rappresenta tutta la tipicità, la qualità e la storia di questo territorio. Un prodotto preparato e servito nel pieno rispetto di quella che è la cultura piemontese, dalla stoglia per l'impa-

sto al ripieno, il tutto in abbinamento ai vini della Cantina Sociale di Mantovana, che si annovera tra i produttori vinicoli di eccellenza del territorio alexandrino (recentemente premiata anche alla Douja d'Or), per far sposare l'agnolotto di carne al sugo di brasato di Predosa con il vino. La qualità dell'offerta non sarà solo quella messa in cucina, ma si estenderà anche alla cura dell'ambiente in cui verranno serviti i pasti e nella tradizionale ospitalità predosina.

A completamento delle serate, all'esterno della struttura, coloro che amano la musica e le danze potranno esibirsi nella nuova sala da ballo, adibita per l'occasione, al suono delle orchestre più conosciute. Questa, e tutte le altre sagre, si svolgeranno nella nuova e moderna struttura che si trova all'ingresso del paese: il Palatenda. In questo ambiente moderno alle cucine si troveranno un gruppo di infaticabili e molto affiatati predosini che da sempre, con passione e dedizione, lavorano per soddisfare i commensali. Momenti di festa e di aggregazione, buona cucina e buon vino, un mix che non deluderà chi vorrà partecipare. Info: Pro Loco Predosa Cell.: 333.7622155